COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

MERCOLEDI 4 luglio 1934 XII - N. 157 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15 - 8.80

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PER LA TUTELA DEL LAVORO

L'istituzione del libretto di lavoro deliberata dal Consiglio dei Ministri

sanziona la bontà dell'esperimento effettuato in provincia di Udine

L'opera appassionata svolta dal Prefetto Testa per la migliore tutela del lavoro, ha trovato la sua più alta approvazione nella deliberazione del Consiglio dei Ministri che con un disegno di legge, prevede l'istituzione del libretto di lavoro per tutte le categorie di prestatori d'opera.

Seguivano, da tempo, i benefici risultati realizzati nella nostra provincia dalla provvida istituzione, e mettiamo quindi ben volentieri in rilievo quanto espone il camerata Utimperghe, notando anzitutto come tale sistema per il controllo, la regolarizzazione e la distribuzione dell'occupazione della mano d'opera, abbia apportato in tutti i lavoratori una serena fiducia, e abbia soprattutto servito a lenire, con la dovuta tempestività, le situazioni di maggiore disagio.

Ci risulta infatti, e di questo daremo ampia relazione, come in lavori importanti di pubblica utilità e bonifica, eseguiti in Carnia e nella Bassa Friulana, l'Ufficio di collocamento abbia curato l'invio al lavoro di operai provenienti da moltissimi Comuni della provincia, scegliendo dagli elenchi degli schedari anagrafici i più bisognosi, ed effettuando larghe rotazioni per dar luogo a maggiore occupazione di lavoratori.

Tali movimenti di lavoratori, spostatisi da un Comune all'altro, che hanno un vero e proprio carattere di emigrazione interna, sono stati diretti e controllati perfettamente con l'ausilio di una «procedura amministrativa spedita», come vuole il disegno di legge.

L'impianto del servizio anagrafico, che presenta «il numero degli operai schedati» divisi nei 3 elenchi, il «numero delle famiglie» ivi comprese, i «lavoratori occupati, uomini e donne», i «disoccupati» ed il numero delle «famiglie in cui non vi sono occupati» e «svolgimento di ogni singolo lavoro con il numero degli occupati», ha permesso che l'invio al lavoro, gli spostamenti e le rotazioni avvenissero secondo le necessità dei Comuni e delle zone e col criterio della maggiore equità.

Tale opera di attrezzamento, che ha avuto il conforto di essere approvata in linea di massima, da... disegno di legge, è stata compiuta dagli organismi Sindacali, dall'Ufficio di Collocamento e dai Municipi senza alcun aggravio di spese, essendosi i dirigenti ed i funzionari prestati con tenace volontà per rendere più lievi le difficoltà dell'attuale momento, e per fare sentire sempre più presente al cuore dei lavoratori la solidarietà affettuosa del Fascismo e del Regime.

Plaudiamo quindi all'iniziativa di S. E. il Prefetto fascista Testa, che ha avuto, oltre all'approvazione del Consiglio dei Ministri, il compiacimento più sentito degli organismi competenti e la più viva rispondenza nel cuore dei nostri lavoratori, sensibilissimi ad ogni interessamento atto a dimostrare comprensione delle loro necessità ed apportante alla migliore tutela del lavoro. (N. d. R.)

Il recente Consiglio dei Ministri, svolgendo una acuta disamina sui vari problemi di carattere generale, ha inoltre trattato una questione inerente alla legislazione del lavoro approvando un disegno di legge per l'istituzione del libretto generale di lavoro.

Questa deliberazione viene ad accogliere pienamente i «desiderata» espressi dalle Confederazioni dei prestatori d'opera al Consiglio Nazionale delle Corporazioni in quanto il disegno di legge prevede che il libretto estenda le sue notevoli provvidenze a tutti i lavoratori comprendendo anche quelli a domicilio e gli addetti ai lavori domestici.

Tale necessità era stata ripetutamente riaffermata dalle organizzazioni dei lavoratori poichè è evidente il vantaggio apportato dalla istituzione di un documento che serva a dare la limpida rappresentazione della statistica del lavoro, applicazione contratti collettivi, situazione lavorativa, controllo della disoccupazione ecc.

Inoltre come è stato rilevato, oltre rendere viva la funzione del collocamento riportandola al suo contenuto di funzione sociale e politica, dà il mezzo di accertare e dimostrare lo stato di perfezionamento tecnico del lavoratore facilitando quindi nelle richieste di mano d'opera, la possibilità di fornire, con ogni certezza, maestranze aventi veramente i requisiti richiesti.

Altra questione oltremodo importante per gli infiniti riflessi morali, economici e politici è il raggiungere una maggiore precisione nella distribuzione del lavoro in quanto le assegnazioni potranno essere compiute con la scorta di tutti i dati illustranti la situazione famigliare, lavorativa ed economica di ogni lavoratore e quindi con garanzia di assoluta equità.

Giustamente il disegno di legge prevede la proibizione di istituire documenti analoghi senza il consenso del Ministero delle Corporazioni ed il rilascio gratuito effettuato dai Podestà, la possibilità di controllo da parte del prestatore d'opera e delle organizzazioni competenti ecc. il tutto mediante una «spedita» procedura amministrativa».

Su quest'ultima disposizione del disegno di legge riteniamo opportuno un esame più approfondito in quanto la vitalità di detta istituzione dipende, evidentemente, dalla maniera di attuare una applicazione aderente alle necessità e priva di ogni sovrastruttura burocratica.

Fra le difficoltà dell'istituzione di detto libretto di lavoro quella principale è certamente l'evitare che questo rimanga un documento senza vita, senza possibilità di essere distribuito rapidamente, mantenuto aggiornato, consultato e controllato in modo da dare la maniera di avere, assommando i dati degli infiniti libretti che verranno rilasciati, la situazione lavorativa, di un settore produttivo, oppure di ogni importante complesso di lavoratori.

In sintesi occorre veramente, come precisa il disegno di legge, trovare la procedura amministrativa più «spedita» affinchè le risultanze siano tenute aggiornate, e in modo da poter dare sempre i totali richiesti.

Ai fini della distribuzione del lavoro è particolarmente importante, come ai fini di lenire la disoccupazione, provvedere ad avere le situazioni parziali e globali del lavoratore e del complesso del Comune o della Zona, affinchè la disoccupazione sia calcolata nella sua vera entità e la distribuzione del lavoro assegnata secondo le reali necessità di ciascun settore.

E' indispensabile cioè che col libretto di lavoro venga impiantato un apposito servizio anagrafico in modo da integrare i vantaggi di detta istituzione.

Sarebbe oltremodo desiderabile che tale servizio fosse compiuto dagli Uffici di Collocamento, ma data l'attuale attrezzatura di questi, riteniamo tale fatto assolutamente impossibile almeno fintanto non vi siano maggiori disponibilità.

In provincia di Udine, ove tale esperimento è stato felicemente effettuato con Decreto Prefettizio del febbraio 1933, si deve certamente il buon risultato alla pronta istituzione presso i Municipi di uno speciale servizio di schedario anagrafico che ha messo in valore effettivo l'istituzione del libretto di lavoro.

Infatti, tali libretti, che sono stati distribuiti gratuitamente dai Podestà, sono registrati in questo schedario anagrafico che dà la risultanza di ciascun settore di lavoratori e cioè per comune e per categoria dividendoli a seconda la situazione economica, famigliare e lavorativa in 3 elenchi di preferenza.

L'Ufficio di Collocamento, nel computo della disoccupazione e nella distribuzione del lavoro, non ha quindi che da rivolgersi ai Municipi per avere mediante detti schedari, con appositi moduli, la situazione precisa del complesso comunale, sezionale o provinciale della massa dei lavoratori.

Sulla scorta di tali dati è evidente che l'Ufficio di Collocamento può esattamente valutare l'entità della disoccupazione e provvedere anche con dislocazioni intercomunali di lavoratori come è stato effettuato ad Udine, a rendere meno sensibile il disagio in date situazioni particolari.

Sia al centro che nei Comuni, in caso di parità di requisiti, per la scelta dei lavoratori, integrano l'opera del Collocatore apposite commissioni composte dal Segretario Politico del Fascio, dal Podestà e dal rappresentante sindacale.

Di particolare rilievo nella istituzione del libretto di lavoro effettuato ad Udine, vi è inoltre, un passo notevole nella unificazione della legislazione del lavoro e dell'assistenza offerta largamente dal Partito Fascista.

Infatti il libretto, dopo una premessa comprendente anche la Carta del Lavoro, e dopo dare chiara rappresentazione della situazione di famiglia precisando i componenti, gli abili al lavoro, quelli a carico ed il numero dei figli, quadro delle giornate di occupazione, dati relativi ai salari e trattenute, lavoro a domicilio ecc. prevede la registrazione di quanto riguarda le assicurazioni sociali, gli infortuni e tutte le assistenze date dal Partito attraverso l'E.O.A. o dalle istituzioni analoghe.

E' un felice abbinamento della documentazione e controllo della opera di tutela giuridica e sociale offerta dal Regime, con l'opera di assistenza che il Partito svolge a favore di tutti i lavoratori ai fini di provvedere con la maggiore equità alle urgenze dell'attuale momento di contrazione economica.

Inoltre il quadro preciso delle singole necessità lavorative ed individuali permetterà l'intervento tempestivo evitando, specialmente nell'assistenza, il caso che l'opera di solidarietà umana e fascista sia indirizzata invece che al più bisognoso al più insistente.

Poniamo in rilievo questa opera altamente rispondente alle necessità dei lavoratori della provincia di Udine, compiuta per il diretto intervento del Prefetto Testa, ed auspichiamo con la prossima attuazione del disegno di legge la provvida estensione a tutte le categorie produttive integrata dallo schedario anagrafico, manifestatosi veramente proficuo.

L'azione di assistenza che le organizzazioni sindacali vanno ogni giorno estendendo e perfezionando trova quindi piena rispondenza nel Regime che attraverso gli organismi giuridici, creati dalla Rivoluzione, affina, perfeziona e concretizza la sua opera di tutela in maniera da dare ogni garanzia ai lavoratori ed al Lavoro affinchè questo sia veramente, in ogni suo aspetto, funzione sociale piena di nobiltà e di decoro, ragione di ogni affermazione politica ed economica.

IDRENO UTIMPERGHE

Il "Nastro Azzurro" di guardia alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 3.

Domani 4 luglio dalle ore 16 alle 20, i membri del Direttorio e il Consiglio nazionale dell'Istituto del «Nastro azzurro» presteranno servizio d'onore alla Mostra della Rivoluzione.

L'omaggio del Partito al Sottosegretario Baistrocchi

ROMA, 3.

Il Segretario del Partito, insieme coi componenti il Direttorio, si è recato al Ministero della Guerra ed ha consegnato a S. E. il Generale Baistrocchi un simbolico dono che ne ricorda le azioni e le ricompense di guerra, in occasione del conferimento della medaglia mauriziana. L'atto ha voluto testimoniargli la simpatia del Direttorio Nazionale e delle Camicie nere d'Italia per l'opera che egli va compiendo agli ordini del Duce, quale Sottosegretario di Stato alla Guerra.

S. E. Valle giunto a Roma in volo da Londra

ROMA, 3.

S. E. Valle, Sottosegretario di Stato per l'Aeronautica, è rientrato in volo oggi alle ore 15 da Londra, effettuando il percorso con apparecchio «Savoia 71» in una sola tappa di sei ore e 50 minuti. Accompagnavano il Sottosegretario di Stato il generale Pellegrini, il maggiore Biseo e il capitano Moscatelli.

Il Municipio di Vienna preda d'un incendio doloso

VIENNA, 3.

L'edificio municipale è in fiamme. L'incendio è stato domato dai pompieri dopo un'ora di lavoro. Si attribuisce l'incendio ad un atto doloso.

S. E. Starace illustra al Direttorio nazionale

la fervida attività svolta dal Partito in tutti i settori della vita italiana

ROMA, 3

Il Direttorio nazionale si è riunito questa mattina sotto la presidenza del Segretario del Partito. Il Segretario, dopo aver comunicato l'alto elogio rivolto dal Duce ai dopolavoristi che hanno partecipato al sesto concorso nazionale ginnico e atletico, elogio che va esteso ai Segretari federali nella loro qualità di Presidenti dei Dopolavoro provinciali, ai dirigenti della Direzione generale dell'O.N.D., ai Segretari dei Dopolavoro provinciali, ai Capi colonna ed ai Capi squadra, ha illustrato i provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 30 giugno.

La guardia alla Mostra della Rivoluzione

Ha quindi riferito sulla attività svolta dal Partito in ciascun settore negli ultimi due mesi decorsi e precisamente dalla riunione del Direttorio nazionale tenuta il 19 aprile in Milano. Ha posto in rilievo quale sicura espressione dello spirito fascista e della unità viva del Popolo italiano, come, dai senatori e deputati alle Medaglie d'oro, ai professionisti, ai contadini, agli operai, alle Forze armate, ai giovani delle Università di ogni parte d'Italia, sia una significativa gara per montare la Guardia alla Mostra della Rivoluzione, come si hanno costanti i pellegrinaggi alla cappella votiva dei Caduti per la Rivoluzione, e larghe e spontanee le offerte per la costruenda casa Littoria in Roma.

Il Segretario ha passato in rassegna la situazione del Partito nelle diverse provincie e nelle colonie, mettendo in evidenza tra l'altro il movimento che hanno portato ovunque i rapporti (complessivamente 68) degli iscritti alle associazioni fasciste a cui sono intervenuti, oltre ai fiduciari nazionali, i Prefetti e i Segretari federali.

Le Associazioni dipendenti dal Partito

Ha fornito precisi elementi sul l'inquadramento dell'A. F. S. dei professori e maestri insegnanti nelle scuole italiane all'estero, e nelle colonie e sul controllo degli iscritti nel P.N.F., specie in ordine al freno giustificatissimo, che ha trovato unanime consenso fra le Camicie nere, posto ai tardivi riconoscimenti di anzianità di iscrizione prima della Marcia su Roma.

Sono state coordinate le attività delle associazioni fra italiani e stranieri nelle varie provincie, presso il centro per stranieri di informazioni sul Fascismo, si è provveduto, di concerto con la Direzione degli italiani all'estero, a regolare la iscrizione al Partito dei cittadini italiani residenti all'estero. I Segretari federali sono stati invitati a dare la loro collaborazione per la istituzione ed il funzionamento dei corsi professionari per operai disoccupati, istituiti in alcune provincie dall'Istituto nazionale fascista per la previdenza sociale.

L'avvicendamento dei gerarchi

Il provvedimento più notevole per il suo significato e per i suoi sviluppi è stato quello riguardante i numerosi cambi di guardia alle Federazioni dei Fasci di combattimento. A sostituire i fascisti nominati deputati sono stati chiamati, secondo la consegna del Duce, giovani e giovanissimi che sono così impegnati a dare prova della loro capacità. La Rivoluzione si rivolge ai giovani che ne costituiscono la continuità ideale, e li chiama con sicura fiducia ai posti di comando perchè il rinnovamento e l'affinamento della classe dirigente siano sempre più assicurati. Essi hanno avuto il viatico più ambito, giacchè nello stesso giorno della loro convocazione nel palazzo del Littorio 26 maggio XII, hanno potuto udire il discorso del Duce alla Camera, e nel palazzo Venezia le sue direttive per l'azione da svolgere.

In tema di avvicendamento degli uomini nei posti di responsabilità, il Segr. del Partito ha illustrato il significato morale che ha la condotta di quei gerarchi che, lasciando la carica, sanno tornare nei ranghi ispirandosi ai dettami dello stile fascista.

La conquista e l'affermazione di questa nostra mentalità, in netta antitesi con il vecchio costume, deve essere norma di tutti.

I Littoriali

Azione viva in profondità, quindi anche in questo campo destinato a dare i più sicuri risultati, per suscitare nuove energie nei giovani e per individuare i migliori, il Partito ha promosso quest'anno oltre i Littoriali dello sport, anche i Littoriali della cultura e dell'arte, che hanno destato grande interesse in Italia e all'Estero e che si sono chiusi il 12 maggio con la premiazione fatta dal Duce nella villa Torlonia. Per disposizione del Duce saranno annuali, e la loro organizzazione sarà perfezionata. Particolari cure sempre più numerose ed efficaci (manifestazioni di cultura, competizioni sportive, crociere ecc.) il Partito ha rivolto e continuerà a rivolgere ai giovani perchè la loro preparazione spirituale segua di pari passo quella fisica e guerriera.

Sono stati ricevuti numerosi studiosi e scrittori e sono state segnalate ai giovani le pubblicazioni più importanti. Il Partito ha seguito la preparazione della Festa del libro e della Biennale di Venezia, ha premiato con lire 10 mila due opere, e altre ne ha acquistate in riconoscimento della loro ispirazione fascista e per dimostrare il suo vivo interesse per l'arte del tempo nostro.

Il Partito ha anche coordinato le onoranze a Bellini, a Ponchielli ai grandi artisti marchigiani Raffaello, Rossini, Leopardi, e la mostra delle opere del Correggio.

Nel campo economico e sociale

Nell'ordine economico ha stabilito, in una riunione che ha avuto luogo nel palazzo del Littorio, le norme per regolare il lavoro della trebbiatura nelle province di Forlì e Ravenna, e, di concerto con i commissari ministeriali delle Confederazioni interessate e col Presidente degli uffici nazionali di collocamento, le norme per il reclutamento della mano d'opera addetta alla monda del riso e alla mietitura del grano, mirando sopratutto ad eliminare ogni forma di mediazione ed accentrare il reclutamento presso l'ufficio nazionale di collocamento ed a fissare le garanzie migliori per le condizioni e il trattamento.

Il Segretario ha dato comunicazione dei seguenti più importanti accordi e contratti collettivi di lavoro stipulati dal 19 aprile ad oggi, dalle organizzazioni sindacali interessate e cioè: accordo che riconosce a tutti i dipendenti privati del gas l'anzianità convenzionale corrispondente al tempo di appartenenza ai Fasci di Combattimento anteriore al 28 ottobre 1922; contratto nazionale per gli operai delle aziende private del gas; accordo salariale integrativo del contratto nazionale del lavoro per l'industria del lino e della canapa; accordo nazionale per gli artisti drammatici, contenente i minimi di paga per la stagione comica 1933-34 e per la stagione 1934-1935; i nuovi contratti collettivi di lavoro per la mano d'opera in 17 province addetta alla monda del riso, alla mietitura e alla trebbiatura; contratto nazionale di lavoro per i lavoratori dei piccoli pastifici; accordo che riconosce a tutti i lavoratori rappresentati dai sindacati del credito e dell'assicurazione, la anzianità convenzionale corrispondente al tempo di appartenenza ai Fasci di combattimento anteriore al 28 ottobre 1922; convenzione nazionale bancaria in base alla quale sono stati stipulati 61 contratti aziendali di applicazione nazionale e interprovinciale ed 84 contratti aziendali a sfere di applicazione provinciale e locale; contratto nazionale per il personale dipendente dalle aziende esercenti il credito ed attività ausiliari, con meno di 20 dipendenti; accordi fra le compagnie portuali e l'Istituto Nazionale fascista di Previdenza Sociale per l'assicurazione obbligatoria infortuni.

Il Partito si è assunto inoltre il compito di regolare, con attento rigore la campagna per il ribasso del costo della vita. Ha altresì dato la sua collaborazione per la migliore riuscita della giornata del giocattolo, di quella del gelso, per l'incremento del consumo della frutta, per il rimboschimento nazionale legato al nome di Arnaldo Mussolini, per l'organizzazione delle Mostre del Mare e della Pesca a Trieste, ad Ancona e a Bari.

Lo sviluppo dei Dopolavoro

Il Segretario del Partito ha messo in rilievo l'impulso che è stato dato all'O. N. D., ed ha riconosciuto come l'abolizione della carica di Vicepresidente del Dopolavoro provinciale imponga ai Segretari Federali un interessamento diretto e personale all'importante istituzione. Ha sottolineato la cura che il Partito ha avuto per le notevoli competizioni sportive svoltesi in questi ultimi mesi e per la creazione di una cassa di previdenza nel seno del C.O.N.I.

Il Segretario del Partito ha poi rilevato l'ampiezza assunta questo anno dall'assistenza invernale ed estiva, elogiando l'opera dei Segretari federali, dei loro collaboratori e delle donne fasciste e l'importanza delle disposizioni impartite per il funzionamento delle colonie e dei campeggi. Ha infine messo in evidenza la portata del recente provvedimento inerente al movimento dei Segretari federali e all'assegnazione dei giovani presso diverse Federazioni al fine d'integrare la preparazione dei gerarchi in carica e di preparare i nuovi quadri.

Il Partito segue in questo modo le direttive del Duce, e si afferma sempre più come l'organismo estremamente capillare e sensibile che stimola e regola ogni energia.

Una realistica proposta italiana

all'Ufficio internazionale del Lavoro

GINEVRA, 3

Il rappresentante permanente del Governo italiano nel Consiglio di amministrazione dell'Ufficio internazionale del lavoro senatore De Michelis, ha presentato una proposta assai importante per invocare un nuovo regime internazionale del lavoro. La proposta sarà esaminata dal Consiglio nella prossima riunione del mese di settembre.

Con essa si tende a far rivolgere l'attività dell'organizzazione del lavoro all'esame dei problemi sin qui inseriti nelle convenzioni già votate dalla conferenza, e i nuovi problemi creati dallo sviluppo economico delle attività produttive. La prima questione che si presenta è quella del regime delle eccezioni previste dalle convenzioni fin qui votate. Esse sono i due categorie: la prima, che limita il campo dell'applicazione delle convenzioni stesse a delle attività particolari o a dei gruppi di lavoratori o a dei gruppi nazionali particolari. La seconda interessa i lavoratori il cui salario non oltrepassa un certo limite, quelli che lavorano a domicilio, o quelli che sono al disotto di una certa età o membri della famiglia. Altre eccezioni sono quelle che concernono le piccole industrie e lo artigianato.

La proposta fatta in nome del Governo italiano tende a rivedere queste eccezioni alla regolamentazione internazionale per esaminare se esse non abbiano perduto, nell'evoluzione industriale di questi ultimi anni, la loro ragione di essere.

Il secondo regime di eccezioni è quello che concerne alcuni Paesi che sono stati ammessi a beneficiare dell'inapplicabilità delle convenzioni internazionali che oggi sono divenute, nel campo delle produzioni, dei concorrenti vittoriosi dei Paesi più avanzati, ai quali il progresso industriale impone un più pesante fardello di cariche sociali.

L'art. 427 del patto aveva introdotto questo regime di misure transitorie di cui si sono largamente avvantaggiati molti Paesi E' il caso di rivedere ora se vi siano motivi di continuare a lasciarle sopravvivere. Il delegato del R. Governo, attirando l'attenzione del Consiglio su questo stato di cose, propone parecchi sistemi di procedura per rivedere le clausole di derogazione contenute nella convenzione, come pure di adottare delle nuove misure per estendere al più gran numero possibile di lavoratori l'assistenza e le provvidenze sociali. La procedura suggerita è quella di rivedere le convenzioni già adottate per verificarne le clausole, per limitare le dette eccezioni, oppure l'adozione di clausole meno generose da applicarsi ai Paesi che fruiscono del trattamento di privilegio.

E' anche suggerito l'esame della possibilità di adottare una convenzione generale, in base alla quale gli Stati si impegnerebbero di assicurare, mediante una regola comune legislativa o contrattuale, un minimo di protezione dei lavoratori che, per qualsiasi motivo, sono esclusi da qualsiasi beneficio di assistenza sociale e sul lavoro. Questo vale naturalmente per i Paesi a legislazioni meno progredite. La portata morale e politica, e al tempo stesso pratica, di questa proposta del delegato italiano, rivela tutto lo spirito realistico del Fascismo e la sua premura del benessere dei lavoratori di tutti i Paesi; il cui significato è così evidente, che l'iniziativa italiana ha suscitato grande aspettativa negli ambienti operai e nei rappresentanti di quei Paesi che sono sopratutto chiamati da questa proposta a rivedere le loro posizioni.

Il Gabinetto tedesco pienamente solidale con Hitler

Le fucilazioni non hanno raggiunto la sessantina
Tutto il Paese è ritornato nella completa normalità

BERLINO, 3

Nella odierna seduta del Consiglio di Gabinetto, il Cancelliere ha esposto le origini dell'attentato di alto tradimento ed ha parlato della sua repressione. Il Cancelliere ha rilevato che un'azione fulminea era necessaria perchè, in caso diverso, esisteva il pericolo che migliaia di vite umane fossero distrutte. In nome del Gabinetto del Reich e dell'Esercito: il Ministro della Reichswehr, Von Blomberg, ha ringraziato Hitler della sua risoluta e coraggiosa azione, la quale ha preservato il Popolo tedesco dalla guerra civile.

Ha aggiunto che Hitler si è dimostrato uomo di Stato e soldato con una grandezza tale, che, in questo grave momento, ha determinato spontaneamente i membri del Gabinetto e tutto il Popolo tedesco a promettere lavoro, devozione e fedeltà.

Il Gabinetto ha approvato in seguito la legge sulle misure di legittima difesa dello Stato in cui un solo articolo stabilisce che le misure prese nei giorni 30, 1 e 2 luglio per reprimere gli attacchi di alto tradimento sono state prese per la legittima difesa dello Stato, e quindi sono legali. Il Ministro della Giustizia, Guertner, ha dichiarato che le misure di legittima difesa prese prima dell'inizio immediato di un'azione di alto tradimento debbono essere considerate non soltanto come un diritto, ma anche come un dovere per un uomo di Stato.

La verità sulla situazione

BERLINO, 3.

Un comunicato ufficioso comunicato stamane dal «D. N. B.», confuta alcune informazioni, che qualifica false e tendenziose, apparse nella stampa estera contro l'attuale regime tedesco, e smentisce categoricamente le voci diffuse sul numero delle fucilazioni e delle esecuzioni in Germania.

Cita a tale proposito i nomi del vescovo di Berlino, mons. Bares, del generale Von Fritsch, e del prefetto di polizia di Postdam, conte Halldorff, che erano stati dati per morti, mentre invece godono ottima salute, e addetti alle funzioni del loro ufficio; e rileva che lo stesso può dirsi di parecchie altre persone, così di Principi della casa Hohenzollern, di Ministri e noti Capi del partito socialnazionalista. Il comunicato conclude affermando che queste speculazioni sono condannate a fallire, e che nell'attuale momento la Germania e il movimento nazionalsocialista sono saldi, uniti e compatti.

Le esecuzioni capitali non raggiungono la sessantina

LONDRA, 3.

L'agenzia «Reuter» ha da Berlino: Il numero delle esecuzioni capitali dei giorni scorsi, non ha raggiunto la sessantina. La nomina di Goering a Vice-cancelliere, sarebbe imminente, ma egli conserverebbe ancora la presidenza del Consiglio prussiano e il portafoglio dell'aviazione. Corre voce che Von Papen non rifiuterebbe il posto di Commissario governativo della Sarre.

Ritorno alla normalità

BERLINO, 3.

Un'ordinanza del Cancelliere del Reich, dice che le misure prese per reprimere la rivolta di Roehm sono finite la notte del 1.o luglio. Tutti coloro che, di propria iniziativa, e qualunque sia la loro intenzione, si renderanno colpevoli di atti di violenza, saranno deferiti ai tribunali ordinari per essere giudicati.

Hindenburg ad Hitler

BERLINO, 3

Il «D. N. B.» riceve da Neideck:

«Il Cancelliere Hitler a esposto al Presidente del Reich la sua azione contro i responsabili di alto tradimento.

Hindenburg lo ha ringraziato per avere risparmiato al Popolo germanico una enorme effusione di sangue, e alla Patria gravi scosse».

I rapporti di Von Papen col Governo hitleriano

BERLINO, 3.

Von Papen si è intrattenuto nella via, davanti alla sua residenza, con Goering, dopo che questi gli aveva fatto una visita durata tre quarti d'ora.

LONDRA, 3

L'Agenzia «Reuter» riceve da Berlino:

Von Papen ha ricevuto l'invito di assistere al Consiglio di Gabinetto, dopo che questo aveva tenuto seduta per circa due ore, ma von Papen, garbatamente, ma fermamente, ha chiesto di essere scusato se non partecipava alla riunione. Hitler ha cercato inutilmente di persuaderlo a ritornare sulla sua decisione e dopo una conversazione di un quarto d'ora von Papen è partito. Si afferma che von Papen abbia offerto le sue dimissioni al Consiglio di Gabinetto. Non risulta che finora tali dimissioni siano state accettate.

Il Duce alla rappresentazione
di una tragedia interpretata da attori francesi

ROMA, 2.

Alla presenza del Duce, dei Membri del Governo, di alte gerarchie del Partito, dell'Ambasciatore di Francia co. De Chambrun, di numerose altre autorità e personalità e di un'eletta folla di attori francesi che ieri sera avevano interpretato «Orace» di Corneille, hanno questa sera rappresentato, sempre nella basilica Giulia, al foro romano, la tragedia in due atti di Racine: «Britannicus».

Lo spettacolo, svoltosi nel suggestivo scenario del Foro illuminato dai riflettori, ha riportato un vivo successo. I cinque atti sono stati calorosamente applauditi, e ripetute volte gli attori hanno riscosso applausi durante la recitazione delle scene più salienti. Sono particolarmente piaciuti la signora Segond Weber (Agrippina), Roger Gaillard (Nerone), François Rozet (Britannicus) e Max Dejardins (Burrhus, precettore di Nerone), che sono stati brillantemente coadiuvati da Paul Oettly (Narcisse, precettore di Britannicus) e dalla signora Anny Robian (Julia, amante di Britannicus).

Al suo giungere alla basilica Giulia ed al suo allontanarsi dopo la fine dello spettacolo, il Capo del Governo è stato salutato dalla folla con fervide manifestazioni di devozione.

* * *

ROMA, 3

Il Capo del Governo ha ricevuto il signor Brussel, direttore dell'Associazione francese di espansione e scambi artistici, il signor Brunyez, editore e direttore degli spettacoli classici francesi che si stanno svolgendo al Foro Romano, e gli artisti tutti della compagnia che interpreta «Horace» di Corneille e «Britannicus» del Racine, accompagnati dall'Ambasciatore di Francia De Chambrun, dall'on. Gino Pierantoni e dagli organizzatori italiani, gr. uff. Umberto Callegari, e Napoleone Donato. Il Duce si è compiaciuto cogli organizzatori e gli interpreti delle rappresentazioni nella superba basilica Giulia al Foro Romano, ed a ciascuno ha rivolto parole di alto elogio. Gli artisti francesi hanno reso omaggio al Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti.

Una lapide a Tarquinia
in ricordo della madre di Napoleone

TARQUINIA, 3.

Nella chiesa delle passioniste, presenti il Prefetto, il Vescovo e il Segretario federale ed altre autorità è stata inaugurata una lapide marmorea a ricordo dell'ospitalità data per molti anni dalla città ai resti mortali di Letizia Buonaparte, madre dell'Imperatore, e quelli del cardinale Fesch.

Hanno parlato, rilevando il significato della cerimonia, il Podestà co. della Rocca e il prof. Guerri che, come cittadino di Tarquinia e direttore della rivista «Corsica antica e moderna», ha ringraziato il Podestà di aver accolto il voto della popolazione, propugnato dalla sua rivista. La cerimonia si è chiusa con un discorso del Vescovo, che ha poi intonato il «de profundis» in suffragio delle anime di Letizia Buonaparte e del Cardinale Fesch. Alla cerimonia si è associato con un nobile telegramma il Municipio di Ajaccio.

Il saluto dei combattenti
all'Ass. Marinai in congedo

ROMA, 3.

In occasione della trasformazione dell'Unione marinara italiana in Associazione nazionale dei marinai in congedo l'on. Amilcare Rossi, presidente dell'Associazione nazionale dei combattenti, ha inviato a S. E. Starace, Segretario del Partito e commissario straordinario della Lega navale, la seguente lettera:

«L'Associazione combattenti saluta con vibrante cameratismo la Associazione nazionale marinai in congedo, che entra nel quadro delle organizzazioni ed eleva sul più alto pennone di tutte le navi il tricolore della Patria fascista, simbolo ed espressione di tutte le glorie passate presenti e future sul mare in terra e nel cielo».

Scuola fascista di sci sull'Ortles

SONDRIO, 3.

Il Segretario del Partito ha autorizzato il Comando federale dei Fasci giovanili di Sondrio a organizzare al valico dello Stelvio, a 2800 metri, sui ghiacciai dell'Ortles, una scuola di sci per Giovani fascisti, universitari fascisti e dopolavoristi di tutte le Provincie.

La scuola, che avrà inizio il 14 luglio XII e terminerà il 1.o settembre XII, frazionata in sette turni, di una settimana, sarà diretta da tre maestri della Federazione italiana sports invernali. La quota d'iscrizione per una settimana alla scuola è stata fissata dal Comando federale in lire 130, compreso il pernottamento, il vitto e il trasporto di andata e ritorno da Sondrio al giogo dello Stelvio. Particolari facilitazioni di viaggio sono state poi concesse per il viaggio in ferrovia dalle stazioni di partenza a Sondrio.

Riduzioni ferroviarie O. N. D.
per Merano e Bolzano

ROMA, 3

L'Opera Nazionale Dopolavoro comunica:

In occasione dei due grandi raduni dopolavoristici della Federazione italiana dell'escursionismo che avranno luogo rispettivamente a Merano il 15 luglio ed a Bolzano, il 16 settembre, il Ministro delle Comunicazioni ha concesso una speciale riduzione ferroviaria del 70 per cento individuale da tutte le stazioni del Regno alle due stazioni suddette.

Per usufruire di tale concessione è necessario essere regolarmente iscritto all'O.N.D. e alla F.I.E. per l'anno XII e presentare alla biglietteria della stazione di partenza l'apposita richiesta in doppia copia che sarà rilasciata a cura dei singoli dopolavori provinciali.

I termini della concessione sono i seguenti:

Raduno di Merano, viaggio di andata 10-15 luglio; viaggio di ritorno 15-20 luglio.

Raduno di Bolzano, viaggio di andata 11-16 settembre; viaggio di ritorno 16-21 settembre.

La spiaggia di Grado
accoglie numerosi ospiti

GRADO, 3

Con i due treni internazionali di ieri sera sono giunti alla nostra spiaggia oltre cinquecento ospiti provenienti la maggior parte dalla Cecoslovacchia, Austria e Germania. Dopo questo lusinghiero inizio del massimo mese estivo, possiamo senz'altro affermare che gli arrivi dei villeggianti sia italiani che stranieri andranno sempre più accentuandosi fino al diapason balneare che per la nostra stazione è dal 20 alla fine di luglio.

Sono pure arrivate molte personalità, tra cui il conte Schönfeld e numeroso seguito che ha preso alloggio al «San Giusto», il barone dott. Tucci, capo divisione del Ministero delle Finanze e il generale Edoardo Monti che sono scesi all'«Esplanade».

Quantunque la giornata di domenica sia stata abbastanza piovosa nella mattinata, tuttavia Grado è stata meta di numerosi pellegrinaggi provenienti dalle provincie vicine per partecipare alla processione di Barbana; processione che, come ha avvertito in un comunicato il Comitato festeggiamenti, è stata rinviata alla prossima domenica, 8 luglio. Nel pomeriggio è tornato a splendere il sole e la nostra stazione balneare è stata meta di moltissimi gitanti.

Ieri è stata inaugurata la linea automobilistica di gran turismo Trieste-Aquileia-Grado, che copre il tragitto dei due capolinea in un'ora.

Le due corse inaugurali, in partenza da Trieste e che saranno quotidiane fino a tutto agosto, hanno riversato a Grado molti ospiti della città di S. Giusto.

I vincitori del concorso
per pitture e sculture sulla guerra

ROMA, 3

La segreteria del concorso fra pittori e scultori italiani per pitture e sculture sulla guerra e sulla vittoria, partecipando che la giuria ha ultimato l'esame dei lavori presentati, comunica i nomi degli artisti vincitori del concorso di primo grado.

Per la pittura: Angelini Pietro Roma; Angilella Amedeo, Milano; Baldinelli Armando, Bologna; Bartolini Vittore, Firenze; Barbieri Carlo, Roma; Barilà Pietro, Napoli; Bertoletti Nino, Roma; Bianchi Barriviera Lino, Venezia; Boetto Giulio, Cuneo; Calcagnado Antonio Roma; Caligiani Alberto Firenze, Carpanetti Arnaldo, Milano; Casella Tommaso Pescara, Ciardo Vincenzo Napoli; Colombo Augusto, Milano; Cremona Italo, Torino; De Bona Teodoro, Venezia; Della Torre Angelo, Roma; De Rogo Carlo, Milano; Epifani Ester, Roma; Figari Filippo, Roma; Francalancia Riccardo, Roma; Gamero Mario, Torino; Graziosi prof. Giuseppe, Firenze; La Bo' Savino, Milano, Landi Angelo, Gardone Riviera; Maggi Cesare, Torino; Maladogi Giuseppe, Roma; Malpieri Arnaldo, Roma; Marchig Giannino, Firenze; Marchetti Giulio, Lucca; Marucelli Alfredo, Firenze; Matania Ugo, Napoli; Nardi Mario, Firenze; Pagliuzzi Francesco, Firenze; Pazzini Ettore, Genova; Pirovano Elisabella, Milano; Pisano Vittorio, Roma; Privato Cosimo, Venezia; Pucci Silvio, Firenze; Righetti Vincenzo, Torino; Scibezzi Fioravante, Venezia; Sicisbaldi Adriano, Torino; Sora Orlando, Como; Stracciari cav. Luigi, Milano; Vecchia Virgilio, Brescia; Ventura Gina, Firenze; Zenari Luigi, Genova.

Per la scultura: Assenza Valente, Roma; Bausola Filippo (cieco di guerra); Berti Antonio, Sesto Fiorentino; Biancini Angelo, Firenze; Buonavia Elsa, Roma; Borelli Stefano, Torino; Capitelli Coriolano, Senigallia; Castelli Enrico, Roma; Cellini Gaetano, Torino, Ciampi Alindo, Firenze; Ciuffarella Alessandro, Frosinone; Goccia Francesco, Roma; Corsi Antonio, Roma; Criselli Italo, Firenze; Cuffaro Silvestro, Roma; Del Rosso Trieste, Roma; De Caroli Carlo, Napoli; Drei Ercole, Roma; *Di Monte Cecon Mario, Udine;* Franchetti Livia, Roma; Gabrielli prof. Luigi, Milano; Galletti Guido, Genova; Celli Lerio, Firenze; Giordani Giorgio, Bologna; Gitelli Franco, Roma; Granata Giovanni, Roma; Gregorio Romei, Roma; Guerrisi Michele, Torino; Limiti Silvio, Roma; Lucchetti Renato, Roma; Luppi Ermenegildo, Roma; Mannucci Edgardo, Roma; Mannucci Giannetta, Firenze; Nelli Roberto, Roma; Mengarini Fausta Vittoria, Roma; Mercante Luciano, Roma; Messina Francesco, Milano; Minocchi Mario, Terni; Parigini Galileo, Roma; Magni Francesco, Roma; Olivo Silvio, Roma, Parisini Galileo, Roma; Pini professor Carlo, Bologna; Ragni Attilio, Roma; Rancher Umberto, Napoli; Repossi Pietro, Brescia; Riccardi Eleuterio, Roma; Riva Remo, Milano; Rivalta Carlo, Firenze; Salvini Mario, Firenze; Santagata Antonio, Roma; Silipigni Mario, Firenze; Terracini Roberto, Torino; Picò Alcide, Rovereto; Tomba Cleto, Bologna; Italia Emilia, Roma; Vucetich Mirko, Roma; Zanibolni Silvio, Milano.

Per l'incisione: Bertolli Dina, Alessandria; Bianchi Barriviera Lino, Venezia; Carbonati Antonio, Roma; Chiappelli Francesco, Firenze; Dell'Itala, Sassari; Fiume Salvatore, Urbino; Graziosi prof. Giuseppe, Firenze; Mazzoni prof. Giuseppe, Genova.

Per la xilografia: Assenza Peppe, Siracusa; Baldinelli Armando, Bologna, Branca Remo, Iglesias; Dell'Itala M., Sassari; Dessy Stanislao, Sassari; Giuliano Attilio, Roma; Piangiani Giorgio, Roma; Stampini Pino, Torino.

Per la litografia: Cesare prof. Giulio, Milano; Corbelati Tito, Roma; Dazzi Romano, Roma; Ombarbi Vito, Roma; Rodelli Gustavo, Roma.

Dei detti artisti quelli residenti a Roma sono pregati di ritirare i propri bozzetti e gessi recandosi alla segreteria dal 7 al 12 del mese. I lavori che sono stati scelti saranno restituiti agli artisti a cura della segreteria entro il corrente mese. Le opere per le quali sono in corso trattative di vendita se non saranno esitate saranno restituite ai proprietari al termine delle trattative stesse.

Il Principe consorte d'Olanda
si è spento a L'Aja

L'AJA, 3

E' morto il Principe Consorte. Enrico, Duca di Mecklemburgo, nato a Schwerin il 19 aprile 1876, sposò all'Aja il 7 febbraio 1901, Guglielmina dei Paesi Bassi. Naturalizzato il 23 febbraio 1901, in virtù della legge del 26 successivo ottenne il titolo di Principe dei Paesi Bassi e di Altezza Reale.

Era vice ammiraglio della Marina olandese e luogotenente generale delle armate olandesi ed indo-olandesi. Era cavaliere dell'Ordine dell'Aquila Nera, dell'Ordine dei Serafini, degli Elefanti e gran croce d'onore del Sovrano Ordine di Malta. Era molto popolare nella Patria adottiva, dove lo si amava per la bontà del carattere, per la generosità delle sue opere buone.

LONDRA, 3

La Principessa Ereditaria d'Olanda, Giuliana, che stava passando le vacanze a Londra, partirà questa sera per l'Aja, in seguito all'annuncio della morte del padre.

Le vacanze di Roosevelt

WASHINGTON, 3.

Sollevato dalle cure statali il Presidente Roosevelt naviga ora verso le acque tropicali, a bordo dell'incrociatore «Houston», per una crociera di un mese. Due cacciatorpediniere scortano l'«Houston», che fa rotta per Portorico.

Dopo aver visitato le isole delle Vergini e la Columbia, Roosevelt si recherà alle Hawai. Il Presidente è accompagnato da due figli.

Poichè MacDonald deve riposare
è inopportuno un incontro con Roosevelt

LONDRA, 3.

I circoli politici discutono con vivo interesse la proposta di un giornale del mattino che MacDonald approfitti delle sue vacanze nel Canadà per incontrarsi col Presidente Roosevelt.

I circoli ufficiali tuttavia non sono favorevoli alla proposta, mettendo in rilievo che essa implicherebbe un grave lavoro che sarebbe inopportuno data la necessità di un riposo assoluto per gli occhi, che obbligano il Primo Ministro MacDonald ad astenersi da ogni cura di Stato.

(Radio Stefani).

Un vecchio pregiudizio turco
e una tragica realtà

ISTANBUL, 3.

Da qualche tempo nella casa dell'ex sultana Ferhunde Hanum aveva preso stabile dimora un serpente. Secondo un vecchio pregiudizio il serpente va rispettato e se qualcuno tenta di fargli del male ne deriva sciagura alla famiglia o allo stabile. Una domestica dell'ex sultana forse ignara della tradizione, sorpresa ed impaurita alla vista del serpente che era arrotolato in cucina, non trovò di meglio che gettargli addosso una bottiglia di benzina e dargli fuoco. Tutta fiammeggiante la bestia corse a ritirarsi in un buco che dava sotto il pavimento in legno della casa. Il pavimento prese fuoco; il fuoco invase la casa e si propagò alle case dei dintorni. Accorsero i pompieri ma, come ad Istanbul accade spesso, non trovarono l'acqua sufficiente per estinguere l'incendio. Così si ebbero in totale 27 case distrutte ed alcuni feriti. Un pompiere resterà forse cieco per sempre. Naturalmente negli ambienti popolari si crede che il sinistro sia dovuto all'offesa recata al serpente. (Radio Stefani).

Inondazioni in Polonia

LEOPOLI, 3.

Dopo una prolungata siccità, temporali si sono scatenati nella Polonia meridionale, provocando numerose inondazioni. (Radio Stefani).

Il volo dell' "Arcobaleno,,

NATAL, 3

L'aeroplano «Arc en Ciel» si è levato in volo alle 1.35 (ora locale) diretto a S. Luigi del Senegal. (Radio Stefani).

Le dimissioni del Gabinetto giapponese
accettate dall' Imperatore

TOKIO, 3

Il Gabinetto Sajto ha dato le dimissioni, che sono state accettate dall'Imperatore. Come è noto, la crisi è stata prodotta dallo scandalo delle azioni della seta artificiale in cui era implicato il Sottosegretario alle Finanze Kurota. Anche altre persone altolocate vengono accusate di avere fatto ribassare il valore di dette azioni prima di acquistarle. Le azioni sono ora salite da 40 a 50 yens.

Il principe Sajiongi, decano degli uomini di Stato, sarà domani a Tokio per essere consultato dall'Imperatore in seguito alla crisi ministeriale. Il fatto che il principe si fermerà a Tokio soltanto sei ore rafforza in questi circoli politici la convinzione che egli proporrà di nuovo Sajto come il miglior candidato al quale l'Imperatore può conferire l'incarico di formare un nuovo Gabinetto.

In conformità col parere del conte Makino, guardia del sigillo privato, l'Imperatore ha inviato oggi nel pomeriggio il suo ciambellano Mastjiho Okane a Gotemba per invitare il principe Sajiongi a conferire con lui circa la situazione politica. Sajiongi giungerà a Tokio domani alle ore 9,40 e, dopo la udienza imperiale, ripartirà da Tokio per Gotemba, alle ore 16.25.

Si aggiunge che la ragione esposta al Trono da Sajto per le dimissioni è il suo profondo rammarico di avere causato dispiacere all'Imperatore per lo scandalo nel quale sono implicati alcuni alti funzionari del Governo e il fatto che il Ministro delle Finanze Takahashi ha deciso di ritirarsi, ritenendosi responsabile di mancata sorveglianze dei suoi sottoposti implicati nello scandalo.

Il nuovo Gabinetto ricostituito sotto Sajto si crede sia la più regolare delle soluzioni della crisi. Il partito di Sajukai ha approvato una mozione nella quale fa voti che il suo capo sia nominato Primo Ministro ma secondo l'opinione pubblica non vi è nessuna probabilità nonostante i sloi sforzi che il partito di Sajukai torni al potere. (Radio Stef.).

Nuovi Arcivescovadi e Vescovadi
in Argentina

BUENOS AIRES, 3.

Il Nunzio Apostolico ha consegnato al Governo argentino la bolla papale relativa ai nuovi Arcivescovadi e Vescovadi della Repubblica Argentina. (Radio Stefani).

SPORT

I retroscena dell'incontro
Carnera - Baer

ROMA, 3 (per telefono)

Nostre informazioni particolari provenienti direttamente dall'America — scrive il «Giornale d'Italia» — gettano una luce sinistra sull'avvenimento del 14 giugno e sui retroscena dell'incontro Carnera-Baer. E' una lettera giunta da New York a un nostro amico, nella quale si parla dell'incontro del 14 giugno, e che ci è stata cortesemente comunicata.

La direzione del Madison Square Garden è furibonda contro l'arbitro Donovan per il modo con cui ha interrotto il combattimento e, sebbene non lo abbia reso di pubblica ragione, lo ha messo al bando per le organizzazioni future. E' furibonda contro uno dei suoi membri, del quale non si fa il nome, per avere personalmente concesso il permesso della ripresa cinematografica del combattimento a case straniere. Sembra che qualche pellicola che ancora non aveva fatto rotta per l'Europa o per altri lidi, sia stata opportunamente purgata.

Alla sede della Federazione di box dello Stato di New York è avvenuta, qualche giorno fa, una scena violenta tra l'arbitro Arthur Donovan e i due giudici dell'incontro, Charles Linch e Thomas Shortell. Questi ultimi hanno protestato a voce altissima contro Donovan, e sembra che, dopo aver detto che il suo intervento e la sua precipitosa decisione alla undicesima ripresa permettono ogni dubbio e ogni insinuazione nei suoi riguardi, abbiano rassegnato le dimissioni per tutti gli incontri che eventualmente venissero effettuati con la collaborazione di Donovan.

Si è risaputo che il «manager» di Baer, Hoffmann, abbia scommesso sulla vittoria del suo uomo la bagatella di diecimila dollari, e a chi gli faceva presente l'enormità della cifra e il disastro finanziario che avrebbe causato una sconfitta di Baer per lui, ha sempre ostentato una spavalda sicurezza e ha dichiarato ovunque che la vittoria del suo uomo era di ritenersi matematicamente sicura.

CICLISMO

Bergamaschi è terzo
nella prima tappa del giro di Francia

LILLA, 3.

Ecco l'ordine di arrivo della prima tappa del Giro Ciclistico di Francia: Parigi-Lilla:

1. Speicher (francese) che ha coperto i 262 chilometri della prima tappa in ore 8, 16' 50". — Romain Maes (belga). — 3. Bergamaschi (italiano). — 4. Archambaud (francese). — 5. Silvere Maes (belga), primo degli isolati. Tutti nello stesso tempo.

Nella prima tappa del Giro di Francia, dopo Bergamaschi, gli italiani, si sono classificati: 7.o Morelli, in ore 8, 20' 40"; Martano 29.o in ore 8, 22' 33"; 34.o Franzil in ore 8, 25' 49"; 42.o Meini, in ore 8, 28' 7"; 49.o Vignoli in ore 8, 41' 40"; 50.o Gotti nello stesso tempo; 55.o Gestri in ore 8, 42' 17"; 56.o Di Paco, in ore 8, 45'; 57.o Cazzulani; 58.o Folco nello stesso tempo.

Note economiche

Per i crediti in Argentina

ROMA, 2.

Il termine per la sottoscrizione in Argentina e la denuncia in Italia dei crediti italiani congelati nella Repubblica Argentina ai fini dello sbloccamento mediante buoni del Tesoro, è stato prorogato di giorni 10 e cioè al 10 del prossimo agosto. Come in precedenza è stato fatto presente, gli interessati dovranno presentare le denunzie presso i Consigli provinciali dell'economia corporativa della rispettiva circoscrizione.

Gli indici dei prezzi all'ingrosso

MILANO, 3

Il Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano comunica all'Agenzia Stefani che secondo le statistiche da esso compilate nella quarta settimana di Giugno la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso è diminuita del 0,04 per cento essendo passata da 274,63 a 274,52 e conseguentemente il potere di acquisto della lira è aumentato da 36,41 a 36,43.

L'indice generale dei prezzi in lire prebelliche è ribassato da 73,2 a 72,7.

All'estero l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è aumentato in Germania da 97,5 a 97,6 mentre è rimasto invariato negli Stati Uniti d'America a 118,8 ed in Inghilterra a 92,0.

La stabilizzazione ufficiale
del dollaro e della sterlina

LONDRA, 3.

Un dispaccio da Basilea al «Daily Mayl» afferma che il governatore della Banca della riserva federale di New York, George Harrison, e il governatore della Banca d'Inghilterra Montagù Norman si incontreranno sabato prossimo per discutere i mezzi di una stabilizzazione ufficiale del dollaro e della sterlina. (Radio Stefani).

Mercati bozzoli

L'Ente Nazionale Serico comunica i dati pervenutigli telegraficamente dai seguenti mercati bozzoli del giorno 2 luglio:

ASTI: Kg. 530; media giornaliera L. 2,179, progressiva L. 1,998

CORTEMILIA: Kg. 5.200; media giornaliera L. 2,40, progressiva lire 2,103

CUNEO: Kg. 10.200; media giornaliera L. 2,228, progressiva L. 2,087

MONDOVI': Kg. 919; media giornaliera L. 2,290, progressiva L. 1,939.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 3	MILANO 3
Rendita 3.50 olo	84.25	84,45
Pr. Conv.	83.45	83.45
Obbl. Ven. 3,50	92.45	92.47
B. T. n. 1934	—	—
B. T. n. 1934	101,10	101.15
B. T. n. 1940	103.—	106.20
B. T. n 1941	106.75	106.90
B. T. n. 1943	101.—	100.90
B. d'Italia	—	1560
Comit	965,—	965.—
Credito Italiano	620,—	620.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	197.25
Edison	628.—	628.—
Fiat	—	248.25
Cascami seta	—	291.—
Snia Viscosa	—	231.75
Terni	149.50	150.50
Cosulich	14.—	17.—
Assic. Generali	3700	—
Riun. A.	1862	—
Riun. B.	1775	—
Assicurat. Ital.	503.50	—
Francia	77.—	77.—
Londra	58.85	58.86
Svizzera	379,25	379,25
New York	11,67	11.67
Berlino	—	451.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	273.—
Spagna	—	159 75
Praga	—	46.70
Ungheria	—	—

Mercati di Udine

Frutta e verdure

Prezzi per quintale: Aranci da lire 110 a 140 — Ciliege da 140 a 160 — Fichi da 70 a 100 — Limoni al cento da 5 a 8 — Mele da 50 a 100 — Noci comuni da 180 a 250 — Pere da 50 a 130 — Pesche da 60 a 150 — Aglio da 60 a 80 — Cipolla da 35 a 45 — Fagioli da 50 a 70 — Tegoline (fagiolini) da 10 a 30 — Insalata da 15 a 30 — Patate da 25 a 30 — Piselli da 70 a 90 — Radicchio da 40 a 70 — Sedani da 40 a 70.

(Piazza Mercatonuovo)

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 1.50 a 1.85 — Ciliege da 1.80 a 2 — Fichi da 0.90 a 1.30 — Limoni l'uno da 0.07 a 0.10 — Mele da 0.65 a 1.30 — Noci comuni da 2.20 a 3 — Pere da 0.80 a 1.70 — Pesche da 0.80 a 2 — Aglio da 0.80 a 1 — Cipolla da 0.45 a 0.60

Polleria
(Via Zanon)

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.50 a 4; a peso morto da 6 a 8 — Conigli da 1.80 a 2; a 3.80 — Galline da 4.50 a 5; da 6 a 8 — Oche da 2.60 a 3; da 5 a 6 — Piccioni da 1.80 a 2; da 2.50 a 3 — Polli da 5.50 a 6; a 8 — Tacchini da 3.80 a 4; da 6 a 7 — Uova da 0.26 a 0.27 l'una.

Cereali
(Piazza XX Settembre)

Prezzi per quintale: Frumento da L. 76 a 78 — Granoturco giallo da 70 a 73; idem bianco da 65 a 70 — Cinquantino da 45 a 68 — Segala da 45 a 50.

Legna, carbone e foraggi
(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno dell'alta prima qualità da L. 9 a 11 — Erba spagna da 12 a 13 — Paglia da 8.50 a 10.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da 6.50 a 7 — Legna in sorte da 4.50 a 6.

CRONACA PROVINCIALE

Dal Pordenonese

PORDENONE

Rito d'amore e di fede

L'annunciato omaggio ai Caduti in guerra ed ai Martiri della Rivoluzione fascista avrà luogo alle ore 9.30 con partenza del corteo dal palazzo municipale.

Vi parteciperanno, con gli Azzurri, i mutilati ed i combattenti, le Camicie nere pordenonesi, tutti gli appartenenti alle associazioni d'arma, le organizzazioni giovanili e la cittadinanza.

Il rito, altamente significativo, che si compirà mentre a Roma gli azzurri monteranno la guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista, dimostrerà ancora una volta la bella compattezza del popolo pordenonese stretto intorno al Fascio littorio ed al tricolore.

L'assemblea dei cacciatori

L'altro giorno nella sala rossa dell'albergo Centrale si svolse la assemblea generale dei cacciatori del pordenonese sotto la presidenza del fiduciario sezionale avv. Cesare Mariuz. Il presidente espose la lunga ed importante attività svolta dall'organizzazione dei cacciatori in questi tre anni di applicazione della legge fascista sulla caccia, e quindi aperse la discussione che fu lunga e proficua. Vennero quindi formulati i desiderata dei cacciatori del pordenonese da presentare alle superiori Gerarchie.

Sezione alpini di Pordenone

Domenica 8 corr. mese alle ore 16 nella sala rossa dell'Albergo Centrale (Piazzale XX Settembre) si svolgerà l'adunata generale della Sezione alpini in congedo.

Tutti gli «Scarponi», sia di Pordenone come dei Gruppi del Circondario interverranno numerosi.

L'ordine del giorno, importantissimo, prevede l'organizzazione dell'adunata di settembre, alla quale interverranno S. E. Angelo Manaresi, Presidente dell'A.N.A., e S. E. Cesare Perotti.

Una gita del C.A.I.

Per domenica prossima è in programma ed in gestazione una gita sociale della sezione pordenonese del Club Alpino Italiano. La mèta non è ancora fissata, ma sarà senza dubbio una delle nostre più belle ed affascinanti località montane.

Il limite del prezzo di partecipazione ed i mezzi di trasporto saranno naturalmente i soliti: il che vuol dire che chi non vi partecipa non sente il fascino profondo della montagna e non ha alcuna scusante. Con altra comunicazione sarà precisata la mèta.

Un lutto

E' morto ieri il sig. Aleandro Marini, noto negoziante concittadino, dopo una vita tutta dedita al lavoro ed alla famiglia.

La sua fine ha destato il più vivo compianto in quanti lo conoscevano e lo stimavano per la probità e la laboriosità della sua vita.

Alla vedova, ai figli ed ai parenti sentite condoglianze.

Funebri Pellisseri

L'altro giorno si sono svolti i solenni funerali del compianto cav. uff. Ernesto Pelisseri, che fu per lunghi anni molto lodevolmente a capo dell'ufficio delle nostre poste. Alla casa di abitazione dell'estinto si formò un lungo corteo di parenti, amici e conoscenti che accompagnò la salma alla chiesa parrocchiale di San Giorgio dove essa ricevette l'assoluzione e quindi al camposanto dove ebbe luogo la tumulazione.

Alla vedova ed alle figlie le più vive condoglianze.

Concerto

Domani a sera al Bar pasticceria Figini si svolgerà il consueto concertino dato dall'orchestra cittadina diretta dal maestro Zardo.

Anche la sera di sabato vi sarà concerto da Figini.

AVIANO

La inaugurazione della Colonia elioterapica

Alla presenza di tutte le autorità locali e di molti cittadini, è stato inaugurato il Nido di sole «Italo Balbo».

Il Segretario del Fascio dottor Grandi ha con significative parole, illustrato lo scopo benefico della cura.

Quest'anno la Colonia ha accolto nel suo ridente campo ben 150 bambini, tra cui i più bisognosi del Comune.

I benefici risultati dell'anno scorso hanno dimostrato quanto utile sia l'elioterapia. Tutti gli sforzi che l'E. O. A. fa per il migliore trattamento sarà coronato, anche dalla riconoscenza delle famiglie beneficiate.

Vogliamo pure ricordare la signara Deison, che, in collaborazione colle signorine Redolfi, Fachin, Wassermann, signora Derlich e signorina Zozzolotto, adempie il suo compito con passione ed amore.

La scrupolosa sorveglianza del Dottor Grandi completa questa attività, facendo sì che la nostra sia una delle migliori colonia del Friuli.

Assemblea sindacale

L'altra sera la sala del Dopolavoro ha accolto numerosissimi lavoratori, i quali hanno assistito ad una efficace illustrazione del sindacalismo e dei benefici che ne derivano agli stessi organizzati.

Il cav. Utimperghe, commissario provinciale della Unione dei Sindacati fascisti della Industria, alla fine della sua conferenza illustrativa è stato calorosamente applaudito. Tutte le autorità han no partecipato al Convegno.

Nel teatro dell'Asilo

Una indovinata recita delle bambine del Ricreatorio «Regina Elena» con il dramma «Redenta» ed una esilarante comica finale, hanno fatto trascorrere due belle ore ad un numeroso pubblico che ha calorosamente applaudito alla fine di ogni atto.

ZOPPOLA

Per la lotteria O. N. B.

Pubblichiamo i nomi dei componenti del Comitato costituito nel nostro Comune per la propaganda in favore della Lotteria Provinciale pro O. N. B.

Cav. Nicola Brussa, Podestà — Giovanni Favero, Segretario del Fascio — Concetta Fabbruzzo, fiduciaria P.G.I. — Valentino Fabris, Direttore Ginnico Sportivo — dott. Mario Solito, Ufficiale Sanitario — Angelo Bortolussi, comandante Fasci Giovanili.

SACILE

La corriera Sacile - Mare

Il pubblico ha accolto con vero favore questo rapidissimo servizio che la unisce giornalmente con la ridente spiaggia di Iesolo, passando per gli importanti centri di Oderzo e di S. Donà di Piave.

Fino dalla prima corsa il carico è stato sempre pressochè completo sia nel viaggio di andata che in quello di ritorno.

E non poteva essere diversamente data la esiguità della tariffa di lire 16 fra andata e ritorno.

Se si pensa che la distanza che ci separa da Iesolo è di 76 km., bisogna ammettere che la società Impresa Autotrasporti pubblici, S.I.A.M.C. di Treviso ha applicata una tariffa che non poteva essere minore. Ci lusinga la speranza che questo servizio possa continuare anche a stagione balneare finita. Si verrebbe a creare così una rapida, comoda comunicazione con gli importanti centri industriali ed agricoli di Oderzo e S. Donà di Piave da cui siamo ora completamente isolati.

Il luogo di recapito della corriera è il caffè Artini, dove si possono prenotare i posti.

I promossi alle Professionali

Anche quest'anno la nostra Scuola Professionale ha conseguito un esito più che lusinghiero sia per il numero dei frequentanti quanto quello dei promossi che raggiungono una percentuale elevatissima.

Di ciò va data meritata lode al Comitato direttivo ed al Comune dal quale la scuola dipende, perchè non hanno nulla trascurato per mettere e mantenere questa importantissima scuola in condizioni di piena e completa efficienza. Eguale lode va pure al personale direttivo ed insegnante il quale si è mostrato veramente all'altezza del delicato compito affidatogli.

Diamo pertanto l'elenco dei promossi e premiati di ciascun corso:

Corso di Disegno professionale:

I. CLASSE: Promossi: Borsetti Alessandro — Bortoletto Luigi, Camilotti Giovanni, Gallet Mario, Marcandella Giovanni, Marchi Guerrino, Miotti Silvio, Pegolo Pietro, Pignat Agostino, Ros Domenico, Spagnol Lindo, Vendramin Giovanni.

II CLASSE: Antomolli Giuseppe, Bottecchia Giovanni, Cimolai Lino, Del Fiol Fausto, De Nardi Bortolo, Giol Vittorio, Giust Giuseppe, Pasin Beniamino, Scottà Giuseppe, Steffan Ambrogio, Rubert Lorenzo — Vicenzotti Giovanni.

III CLASSE LICENZIATI: Bonafè Luigi, Manfè Amelio, Miotti Mario, Polat Bruno, Poletto Massimiliano, Piantella Giorgio, Sartor Pietro, Sartor Guerino, Varnier Pietro.

I PREMIATI

I CORSO: Bortoletto Luigi 1.o premio — Pegolo Pietro 2. pr. — Borsetti Alessandro 3. premio.

II CORSO: Bottecchia Giovanni 1. pr. — Giol Vittorio 2 pr. — Scottà Giuseppe 3. premio — Rubert Lorenzo 3 premio — Vicenzotti Giovanni 3. premio.

III CORSO: Polat Bruno 1. pr. — Piantella Giorgio 2. premio — Sartor Pietro 3. premio.

Promossi ai Corsi di applicazione:

I CORSO: Collodet Angelo, Dal Mas Dante, Giust Remigio.

II CORSO: Chizzolini Libero, Covre Vittorio, Urso Pietro, Viel Giovanni.

PREMIATI

I CORSO DI APPLICAZIONE: Giust Remigio 1. premio — Dal Mas Dante 2. premio.

II CORSO DI APPLIC.: Chizzolini Libero I. premio — Covre Vittorio 1. premio — Viel Giovanni 1. premio — Urso Pietro 2. premio.

Promosse ai corsi femminili:

I CORSO: Casagrande Ada, Covre Teresa, Gaiotti Amalia, Covre Assunta, Giust Vittoria, Poletto Albina, Santin Giuseppina, Vicenzotti Ada, Zanette Lina.

II CORSO: Bessega Maria, Bottecchia Mafalda, Casagrande Elvira, Dain Ada, Gallet Irma, Ros Genoveffa, Rosolen Antonia, Spinazzè Lina, Truccolo Vittoria, Vazzoler Alba, Vicenzotti Lina, Zanette Maria.

III CORSO - LICENZIATE: Bazzo Domenica, Bazzo Clorinda, Cabia Anna, Fregones Angelina, Gava Maria.

I premi per i Corsi femminili saranno assegnati all'apertura del nuovo anno scolastico.

Caneva di Sacile

La medaglia d'oro a due benemeriti insegnanti

Caneva volle dimostrare tutto il suo affetto e la sua riconoscenza a due benemeriti educatori, che per raggiunto limite d'età furono messi in pensione: Luigia Battistuzzi in Chiaradia ed Eugenio Chiaradia, offrendo loro una medaglia d'oro quale omaggio per l'opera altamente educativa svolta per un quarantennio.

La significativa cerimonia si svolse domenica mattina, nei locali delle Scuole, alla presenza di tutte le autorità e di numeroso pubblico accorso spontaneamente ad esternare i suoi sentimenti ai due festeggiati.

Il maestro Eugenio Chiaradia, bella figura di educatore e di cittadino, profuse le sue doti di mente e di cuore per circa quarant'anni nella Scuola e fuori e la sua opera continua ancora ora instancabile e disinteressata, per il bene del paese, coprendo diverse ed importanti cariche pubbliche tra le quali quella di presidente del Comitato comunale dell'O. N. Balilla, di presidente della Cooperativa di Consumo, di vice Conciliatore e di segretario della Società Operaia.

La signora Luigia Battistuzzi, sua degna consorte, è raro esempio di rettitudine, di amore, e nella scuola fu vera madre alle creaturine che a lei vennero affidate e che intorno a lei oggi si riuniscono per esprimerle tutta la loro riconoscenza.

Il prof. Pietro Giongo, Direttore Didattico, disse loro belle parole ricordando le difficoltà incontrate durante il cammino quando compiere il proprio dovere era fatica e talvolta dolore perchè la scuola era negletta e perfino osteggiata. Porse il saluto ed il ringraziamento, per l'opera indefessa svolta a nome suo e anche del R. Provveditore agli Studi.

Il Podestà, generale gr. uff. Costantino Cavarzerani, fregiando il petto dei due festeggiati tessè brevemente l'opera fattiva svolta da loro per il benessere materiale e spirituale del paese ed espresso il ringraziamento e l'augurio più fervido della popolazione tutta.

Quindi due balilla fecero gentile omaggio di fiori. Il maestro Eugenio Chiaradia ringraziò commosso, anche a nome della sua consorte.

Seguì un rinfresco al quale presero parte tutti gli intervenuti.

Ai mastri Chiaradia l'augurio che per lunghi anni possano godere il frutto di tanto bene che hanno seminato.

Giovani fascisti ed avanguardisti in gita

Domenica scorsa, guidati dal loro comandante, i Giovani fascisti e un gruppo di avanguardisti compirono una gita al piano del Cansiglio. I gitanti, partiti parte da Caneva e parte da Sarone, si incontrarono verso la metà del cammino e poi proseguirono insieme verso la meta dove giunsero verso le dieci.

La marcia di diversi chilometri attraverso a montagna stimolò loro l'appetito ed appena giunti consumarono la colazione tra la più schietta allegria.

Verso le ore 14 giunse, inaspettato, il Segretario del Fascio dottor Piero Marin, al quale i giovani improvvisarono una calorosa dimostrazione. Fu quindi offerta ai giovani una bicchierata, durante la quale furono cantati gli inni della Rivoluzione.

Alla sera i baldi giovani fecero ritorno tra la più schieta allegria, contenti ed entusiasti della gita e per nulla stanchi del lungo cammino.

CODROIPO

Per la festa del Cristo

Diamo il terzo elenco dei doni ed offerte pervenuti per la Pesca di beneficenza: Istituto Sassi a mezzo Alfonso Pietrogrande 50 scatole pastiglie — S. A. Bertelli: 12 pacchi sapone — Antonio Beneini: oggetti reclam — Granelli a mezzo Alfonso Pietrogrande: vari oggetti pubblicità — Carlo Erba, Milano: 10 scatole farina lattea; 10 bottiglie tamarindo; 22 Galopan — Giovanni Vivo, Padova: nestogeno 10; 10 scatole idrolitina — Giacomo Comessatti: 3 scatole talco Koffer, moschicida — dott. Orlandino Mazzotto: un bruciaprofumi e una scatola sigarette — Profumerie Ancore a mezzo Zoratto Roberto: maniense e sapone bagno 60; lucido Brill 50 scatole e 20 scatole diadermina — Romano Sacilotto, Pordenone: 2 lavori in traforo — Barbieri di Udine: 10 pacchi lumini — Distilleria Porzio di Udine, a mezzo Giovanni Fabris: 3 bottiglie champagne — Libreria S. Paolo di Udine: una statua gesso — Giunta Diocesana di Udine: 2 volumi — Radio Philips: un portacenere e 5 temperini — Iole Scagnetti: un cuscino a ventaglio — Maddalena Spagnolo: 1 candeliere da tavolo e 1 portafiori — Famiglia Pittuello: 1 servizio caffè per dieci persone — cav. Olimpio Lenarduzzi: 12 articoli casalinghi — Parroco di Gradisca di Sedegliano: una sattuetta S. Pietro — De Cecco Leonardo: portaformaggio — Sambuco Clemente: un quadro e lire 1 — Canciani Valentino: blusetta lana — Cordovado Luigi: un berretto — Tonizzo Natale, offerta in denaro — Giacomo Spagnolo lire 5 — Munisso Antonio 2 — Infanti Giuseppe 2 — Baldassi Antonio: servizio bicchieri — rag. Girolamo Ghirardini: portafrutta in cristallo — Toffoli Maria: servizio per frutta — Garlatti Pietro: coppa in rame — Lenarduzzi Maria un pollo ed un canerino — Famiglia Zussin lire 5 — Cap. Annedda 5 — ing. Bruno Ballico: servizio per scrivere in argento — Giuseppe Savona: servizio caffè — Enrico Galassi: servizio caffè — Cooperativa di Consumo: 11 vasetti marmellata — Giuseppe Toso lire 10 ed un arazzo — Anna Del Negro lire 20 — Giuseppe Chiarparini 3 — Remigio Bortolotti: un vestitino — Antonio Cecco lire 2 — Famiglia Pigat 2 — Marianna Buttazzo 5 — Ottone Buttazzo: un vestito lana — Antonio Anastasia lire 2 — Paolo Benvenuti 2 — Anna Suzzi: un vasetto — N. N. lire 10 — Angelo Petri: quadro antico in seta, portafoglio in argento e 3 bottiglie vino — dott. Gaetano Mazzotta: portafiori in ferro battuto — Agosto Remigio lire 5 — N. N. un copriletto, — Petri Felice: 6 bottiglie vino — Vittorio Clozza: un buono abbonamento barba — Banca Cooperativa: 2 libretti di Banca da lire 50 cadauno — Esattoria Consorziale lire 5 — Giovanni Del Negro: servizio caffè — Famiglia Menegazzi: un cuscino; un quadro olio, una padella rame — Luigi Zuzzi lire 10 — Pro vino Cozzutti lire 12 — Attilio Venuti: un coppo rame — Giuseppe Venuti lire 5 — Giuseppe Zamparini 1 — dott. Pietro Ballico: servizio frutta — Arturo Bortolotti: servizio bicchieri, servizio caffè due persone e 5 canerini — Lucia Zamboni: portafrutta in cristallo — Luigi Piccoli lire 1 — Francesco Del Nin: servizio toletta — Ottavio Del Fabbro: calamaio in bronzo — Giovanni Infanti: 8 Kg. fagiuoli — Luigi Giavedoni: maglia e berretto lana.

Molti dei ricchi premi pervenuti al Comitato organizzatore sono stati esposti in piazza Vittorio Emanuele III.

Per la colonia elioterapica

Il maestro sig. Giobbe Tubaro e signora hanno fatto pervenire una terza offerta di lire 10 a favore della Colonia Elioterapica dell'anno XII.

Pinzano al Tagliamento

A due benemeriti insegnanti

In una festosa cornice di popolo, di ex alunni, di bambini delle scuole di tutto il Comune con le bandiere, fu consegnata oggi la medaglia d'oro e l'attestato di benemerenza del Ministero della Educazione Nazionale alla sig.ra Anna Emilio ved. Longo e un ricordo offerto da amici ed alunni al signor Rugo Alessandro, entrambi per molti anni insegnanti nel Comune.

Per l'autorità scolastica intervennero l'Ispettore cav. Pesce, che rappresentava il R. Provveditore la signora Pantaleoni, drettrice didattica del Circolo di Spilimbergo; per l'autorità politica il signor Tamai, Ispettore di zona dei Fasci e il signor Giorgini, Commissario al Comune e del locale Fascio.

Erano inoltre presenti il Presidente dell'O. N. B., dott. Turello, il Comandante del Fascio Giovanile, il sig. Vecil direttore didattico di Travesio, don Antonio Rosa di Pinzano, tutti gli insegnanti del Comune, tutte le organizzazioni del Partito in divisa, uno stuolo di signore, amiche, ex allieve, colleghe della sig.ra Longo.

Il Commissario Prefettizio sig. Giorgini esaltò le numerose benemerenze acquisite dalla festeggiata, signora Longo, nella lunga carriera di insegnante in paese e la sua attuale instancabile attività come insegnante e Segretaria del Fascio femminile, ponendo in rilievo le doti dell'animo e della mente che la fanno consigliera e benefattrice alla popolazione tutta. Fece notare la distinzione particolare, altissima dell'assegno vitalizio di benemerenza conferitole dal Ministro della Educazione Nazionale.

Rivolse quindi parole di ringraziamento per l'opera svolta dai due insegnanti festeggiati, salutandoli a nome della popolazione. Procedette infine alla consegna della medaglia e del decreto dell'assegno di benemerenza alla signora Longo, e di una pergamena e di un regalo al maestro Rugo, tra l'applauso di tutti i presenti e il canto dei bambini.

Prese quindi la parola l'Ispettore cav. Pesce, che portò l'adesione e il plauso del R. Provveditore agli Studi. Con un bellissimo discorso elevò un inno alla dignità della missione degli insegnanti, alle benemerenze che essi acquistano nei riguardi della Nazione, pari a quelle di qualsiasi altro ramo della attività umana, insensibili alle fatiche e ai disinganni, fieri che il Duce, condottiero dell'Italia rinnovata, sia stato anch'Egli un educatore.

Si compiacque coi festeggiati, dello spontaneo e numeroso concorso di popolo, che vuol significare per essi, accanto al riconoscimento ufficiale dell'autorità, quello umile ma sentito e pieno di riconoscenza della popolazione.

Infine la Direttrice portò il suo saluto e il suo compiacimento, anche per i colleghi insegnanti.

Con un ricevimento alle Autorità, si compì questa bella festa, che fu sentita da tutto il popolo, educato attraverso molte generazioni di scolari dai due benemeriti insegnanti festeggiati.

POLCENIGO

Poligono di tiro

Per evitare possibili disgrazie si porta a conoscenza della popolazione di osservare bene le bandierine rosse che delimitano il campo di tiro dei soldati in località Valle S. Tomè.

Colonia elioterapica fluviale

Lunedì 9 corrente sarà effettuata l'apertura della Colonia elioterapica con un numero di duecento bambini. Quest'anno la Colonia funzionerà ancora in modo migliore, dato che tutti i bimbi avranno disponibile una branda per ciascuno sia per la cura del sole che per il riposo all'ombra della pineta all'uopo affittata.

Come lo scorso anno, le oblazioni sia in denaro che in generi devono venir versate all'Ente Opere Assistenziali.

Propaganda frutticola nel pordenonese

La Cattedra Ambulante di Agricoltura in accordo col Consorzio Provinciale di Frutticoltura, allo scopo di diffondere maggiormente le più razionali norme inerenti la coltura dei fruttiferi e delle viti di uve da tavola, terrà nei giorni e località sottosegnate delle lezioni teorico-pratiche di frutticoltura

Sabato 7 luglio a Sacile — Adunata degli agricoltori alle ore 14.30 presso il Municipio.

Domenica 8 luglio ad Azzano X — Adunata degli agricoltori alle ore 8 in piazza.

Lunedì 9 luglio a Pasiano di Pordenone — Adunata degli agricoltori alle ore 8,30 presso l'amministrazione Fratelli Coletti.

Le lezioni riguardano principalmente la potatura verde e l'innesto dei fruttiferi.

BAGNARIA ARSA

Colonia elioterapica

Le autorità locali hanno elaborato, in questi giorni, il piano finanziario per la istituzione nel Comune, della Colonia elioterapica, a beneficio dei bambini riconosciuti bisognosi di cura dalle autorità sanitarie.

Le gerarchie superiori hanno dato il loro consenso approvando non solo, ma assicurando, anche, il loro valido appoggio. Una commissione apposita, con a capo il medico provinciale, giorni fa, ha fatto un sopraluogo, visitando la località ove avrà a sorgere la Colonia ed ebbe a congratularsi con i preposti per la scelta del sito, che non poteva essere migliore.

Sono state già impartite istruzioni precise circa le modalità di iscrizione gratuite ed a pagamento. Potranno affluire bambini del Comune dai 6 ai 12 anni. La direzione sarà affidata a scelto personale. L'assistenza sanitaria sarà data al medico dell'O.N.B. comunale.

La Colonia elioterapica si aprirà nella prima decade di luglio e funzionerà per la durata di 40 giorni. Saranno accolti una cinquantina di bambini, per ora.

Il Comune di Bagnaria Arsa, non mai secondo in simili sane ed auspicate iniziative, ha così risolto uno di problemi più assillanti ed interessanti lo sviluppo fisico e morale delle nuove generazioni.

Chiusura dell'anno scolastico

Sabato u. s. le scolaresche del Capoluogo del Comune, accompagnate dai rispettivi insegnanti, si sono portate in Chiesa per assistere alla Messa, a chiusura dell'anno scolastico. Altrettanto fu fatto nelle altre frazioni del Comune.

I parroci, in Chiesa, hanno pronunciato appropriati discorsi di occasione. Alla fine del sacro rito gli alunni hanno sfilato davanti alla lapide dei Caduti per rendere loro doveroso omaggio.

Le belle cerimonie si sono chiuse con i canti patriottici cantati da tutti i piccoli scolari e col saluto alla bandiera ed al Duce.

Cadute di scolari

Gervasio Pellizzari di Pietro, di anni 12 da Castions di Mure, mentre andava a scuola, inciampava e cadeva d'una scala battendo col gomito destro a terra. Riportava una lussazione completa del braccio stesso, giudicata guaribile dal medico locale cui subito ricorse in 25 giorni s. c.

Lo stesso accadde a Remo Felcher di Ignazio di Seveglianо. Mentre si recava a scuola scivolava da una scala di pietra e batteva col gomito destro a terra, riportando lussazione completa, semplice dell'articolazione stessa. Fu giudicato guaribile in 25 giorni s. c. dal medico comunale che primo lo medicò e curò.

CIMOLAIS

Per la lotteria prov. O.N.B.

Per la propaganda in favore della Lotteria Prov. pro O.N.B. nel nostro comune venne costituito apposito Comitato chiamando a far parte i signori:

Giuseppe Morossi, Commissario Prefettizio del Comune — Mauro Morossi, Segretario del Fascio — Giulia Pian Fiduciaria Piccole e Giovani italiani — Rosaria Picciarello, Insegnante — Guido Morossi, insegnante ed i seguenti membri del Comitato comunale O. N. B.: Bussa Fortunato, Carlo Belledonne, Valentino Bruni e Gottardo Di Gregori.

Guerra alle mosche

Mentre il caldo, sta per raggiungere, almeno stando alla logica astronomica, i massimi della sua intensità, tutti sono concordi nel riconoscere la necessità per respingere uno dei fastidi più strettamente alleati delle alte temperature estive: le mosche.

Anche le autorità preposte dall'alto a dirigere ed incitare questa lotta necessaria, della quale forse, non tutta l'importanza è stata compresa dalle moltitudini, ma che rientra perfettamente nel quadro complesso delle provvidenze intese alla salute ed al benessere collettivo, sapranno che le norme suggerite per allontanare il guaio, saranno seguite con prontezza.

Tutti gli accorgimenti che il pubblico vede o non vede e cioè le generose pennellate di latte di calce attossicato con cui telai di finestre e feritoie di cantine sono imbiancati, la circostanza che non v'è bottega che non abbia difeso l'ingresso con la tenda di bacchette pendule, il fatto che in nessun negozio i generi commestibili prediletti dalle mosche, appaiano allo scoperto, salvo che non sieno immersi nella semioscurità (la quale ultima è ancora il rimedio più efficace); l'abbondanza dei ventilatori e dei flabelli automatici con cui le mosche sono tenute lontane dagli accumuli di derrate, lo irroramento frequente di sostanze venefiche nei depositi delle immondizie ecc. ecc. fa sì ed ha per conseguenza che nelle abitazioni specie urbane, lo svolazzante fastidio si manifesti in misura molto ridotta, quasi innavvertito, rispetto a quando nessuna azione lottativa era stata promossa e tutta la propaganda si riduceva a quella che facevano i droghieri per vendere alla clientela qualche carta moschicida di più.

Ma noi sbaglieremmo credendo che con ciò sia fatto tutto il possibile contro quello che gli igienisti chiamano flagello. Come è da rilevarsi, tutti i predetti accorgimenti servono a liberare ad allontanare il malanno delle mosche dai nostri ambienti; non lo eliminano, non lo distruggono; allo stesso modo che certi procedimenti di caccia domestica alle mosche, per quanto encomiabili, realizzano vittorie ben modeste contro un nemico cre si riproduce con velocità ed imponenza astronomiche.

Perciò la campagna moschicida non può essere considerata finita e le autorità moltiplicano proprio in questi giorni le raccomandazioni e gli incitamenti per continuarla. (Vedi Bollettino della Prefettura del giugno scorso).

Occorre adunque distruggere le fonti del male e non adoperarsi soltanto ad allontanarlo da sè, perchè allora, è certo, che l'insetto agilissimo e dinamicissimo si sposta agevolmente e va a danneggiare altri. Le fonti sono sopratutto negli immondenzai, nei letamai, nelle stalle, cioè a dire negli ambienti in cui la mosca trova nutrimento e calore necessari al suo sviluppo ed alla sua moltiplicazione.

Nei piccoli immondenzai delle case urbane, la riproduzione non avviene perchè le immondizie vengono rimosse e portate lungi con frequenza; ma nella abitazioni di campagne nostre dove le immondizie si accumulano e sostano, e tanto peggio nei letamai, la moltiplicazione è vertiginosa. Se non ci fossero cause di distruzione naturale (basta, ad esempio, che un letamaio sia sparso sui campi ed interrato perchè sia impedito lo sviluppo di milioni di larve), tra cui certi uccelli ghiotti di mosche e qualche improvviso abbassamento della temperatura, il mondo, tra primavera ed autunno, ne sarebbe letteralmente invaso. Quelle mosche che infastidiscono e fanno tutto il male tante volte descritto, sono le scampate a quei flagelli naturali. Bisogna aggiungerne altri artificiali e la battaglia può essere vinta.

Guerra non difficile, dicono tutti gli entomologhi, perchè ormai la scienza conosce a perfezione la biologia della mosca: dove vengono deposte le uova, quanto tempo impiegano a svilupparsi, come nascono le larve, di che si nutrono, quando passano allo stato di crisalide; quanti giorni passano prima che la mosca possa riprodursi.

E' nel momento in cui le mosche divenute insetto perfetto e a contatto della luce, mutan colore e si irrobusticono le ali, che bisogna tendere loro l'insidia nei paraggi degli ambienti dove le larve si accumulano, (stalle, immondenzai). L'insidia è stata oscogitata ed è di effetto grandissimo. La mosca non mangia cibi solidi, ma soltanto liquidi e che essa stessa rende tali con certe sue secrezioni umide; bisogna allora offrirle quello che più appetisce proprio quando, iniziata alla vita svolazzante, è dominata da un formidabile appetito e sende il bisogno di irrobustirsi con una supernutrizione. Bisogna perciò preparare una miscela di dieci parti di melassa, cento parti di acqua, due parti di arsenito di potassio e con questo liquido economico e micidiale, irrorare fuscelli di paglia o di legno da collocarsi, in abbondanza, nella vicinanza della stalla e dei cumuli dei detriti putrescenti.

Le mosche bevono e muoiono. E' una necessità che se non va agli abitanti delle città, evidentemente va raccomandata anzi imposta agli abitanti della campagna.

La scienza ha fatto in questi ultimi tempi, constatazioni impressionanti sulle propagazioni di bacilli avvenute pel tramite delle mosche. In India si è provato che certi spaventosi contagi erano dovuti esclusivamente alle mosche che recavano nello stomaco, senza annientarli, i germi ingeriti e poi li disseminavano moltiplicati a dismisura.

Cominciando dalla primavera, a condizioni climatiche favorevoli ad esse mosche, ogni 15 giorni, è una nuova generazione di mosche stesse che viene a svolazzare pel mondo e così sino autunno inoltrato. La difesa adunque, non deve aver soste, deve diventare una pratica consueta e quotidiana, come tante altre che la civiltà ci ha insegnato per proteggere la nostra vita e renderla più sana e gagliarda.

Dott. Luigi Bergamo

SPILIMBERGO

Nel Fascio

Questa sera alle ore 21, presso la Casa del Fascio, è convocato il Direttorio del Fascio di Combattimento.

Alla Scuola "Irene di Spilimbergo„

Domenica 8 corrente alle ore 9.15, nella sala della Società Operaia, avrà luogo la cerimonia della premiazione degli alunni che si distinsero negli anni scolastici 1929-30, 1930-31, 1931-32, 1932-33, tanto della Sezione diurna mosaicisti, quanto della Sezione serale artigiani.

Alla cerimonia sono invitati le autorità cittadine, le rappresentanze delle Scuole e degli Enti pubblici, la cittadinanza e gli alunni.

Pesca pro O. N. B.

Continuano a pervenire al Comitato Organizzatore della Pesca Pro Comitato comunale O. N. B., ricchi e numerosi regali, dei quali pubblicheremo l'elenco. Siamo certi che l'intera cittadinanza coopererà alla ottima riuscita della Pesca.

MEDUNO

Nastro bianco

La famiglia dell'egregio Comandante la stazione RR. Carabinieri brigadiere Davide Bonanni, che tante simpatie ha incontrato durante la sua permanenza in questa vallata, è stata allietata dalla nascita del primogenito al quale vennero imposti i nomi di Paolo Giusto.

Ai genitori vivi rallegramenti.

ARTEGNA

Chiusura dell'anno scolastico

Con un rito semplice ma significativo si è chiuso sabato scorso l'anno scolastico alle nostre Scuole Elementari.

Dopo aver assistito ad un servizio divino celebrato nella Chiesa di S. Rocco, le scolaresche in divisa, accompagnate dai rispettivi insegnanti, si recarono a porgere il loro devoto omaggio al monumento che ricorda gli arteniesi Caduti, deponendo ai suoi piedi copiosa messe di fiori.

Nel Fascio Giovanile

Domenica nella sala municipale, presenti le autorità e il Fascio Giovanile al completo, avvennero le consegne ufficiali tra il vecchio Comandante uscente ed i camerati ing. Ferruccio Giorgini e rag. R. Mezzetti, che hanno assuno in questi giorni il comando del locale Fascio Giovanile di Combattimento.

Il camerata Alfisio Perini, dimissionario per ragioni personali, fece breve relazione del suo operato nei tre anni di sua fattiva collaborazione, incitando, alla fine, i Giovani fascisti presenti a non venir mai meno al comandamento dettato loro dal Duce, e cioè: Credere, obbedire, combattere.

Il Podestà e Segretario del Fascio elogiò e ringraziò vivamente il camerata uscente per la sua opera, svolta con passione squadrista, a favore dell'organizzazione sin dalla sua fondazione e presentati i nuovi comandanti, raccomandò ai Giovani fascisti, massima obbedienza e disciplina ai nuovi gerarchi. Inneggiando al Duce la riunione si sciolse.

S. Giorgio Richinvelda

Colonia elioterapica

Si rende noto che dal giorno 1 fino a domani 5 luglio sono aperte le iscrizioni alla Colonia elioterapica «Paolo Pecile».

Le domande si ricevono presso la sede del Fascio in S. Giorgio dalle ore 8 alle 9.

Possono concorrervi i bambini d'ambo i sessi del Comune, dai 6 ai 12 anni, riconosciuti bisognosi di cura in seguito a visita medica.

La Colonia rimarrà aperta 40 giorni a partire dal giorno 11 luglio, esclusi i giorni festivi.

I fanciulli appartenenti a famiglie assolutamente indigenti e compresi nell'elenco dell'assistenza invernale, saranno accolti gratuitamente. Per gli abbienti la retta è fissata in L. 80; ridotte a 75 lire per gli iscritti all'O. N. B. La direzione potrà concedere uno sconto sulla retta, in base alla valutazione dei singoli casi.

La visita medica prescritta sarà effettuata presso l'ambulatorio di S. Giorgio alle ore 7 del giorno 6 luglio per i bambini del e frazioni di Domanins e Rauscedo e del giorno 7 luglio per le altre frazioni.

CRONACA CITTADINA

Federazione dei Fasci di Combattimento

L'Ufficio Stampa comunica:

FASCIO DI UDINE

La protezione anti-aerea

Tutti i fascisti sono invitati ad intervenire alla conferenza sul tema «Protezione anti-aerea» che il ten. col. cav. uff. Emilio Battisti del Corpo d'Armata di Udine, terrà alle ore 11 di oggi nella sala del Castello.

IL DIRETTORIO

G. U. F.

Il corteo del Nastro Azzurro

Tutti gli iscritti al G.U.F. sono invitati a trovarsi alle ore 9,15 in sede per partecipare al corteo indetto dalla sezione del Nastro Azzurro di Udine per deporre una corona di alloro al Tempietto dei Caduti nella ricorrenza del III anniversario della morte di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Divisa regolamentare.

Conferenza di protezione antiaerea

Si ricorda che tutti gli iscritti al G.U.F. sono tenuti ad intervenire alla conferenza di protezione antiaerea che il tenente colonnello cav. uff. Emilio Battisti terrà nel salone del castello stamane alle ore 11.

Il congresso provinciale dei Fasci femminili

La Delegazione Provinciale dei Fasci femminili di Udine comunica:

Domenica, 8 luglio, alle ore 10 avrà luogo a Udine alla Casa del Littorio il congresso provinciale dei Fasci femminili. Tutte le Segretarie e le Ispettrici di Zona devono intervenire.

Per le assenti, non giustificate, verranno presi i provvedimenti del caso.

FASCIO FEMMINILE

Alla Colonia marina

La Colonia Marina del Fascio femminile avrà luogo a Lignano dal 15 di luglio al 1. di agosto per le Giovani fasciste e dal 1. agosto al 31 per le donne fasciste. Per schiarimenti rivolgersi alla sede del Fascio femminile via Manzoni 5, dalle 11 alle 12 e dalle 18 alle 19.

Pro culle povere

La signora Rachele Gasparini Turrini ha offerto al Fascio femminile pro culle povere lire 5 in morte del compianto N.H. Francesco Brunelli Bonetti di Padova.

Il III.° congresso nazionale di arti e tradizioni popolari

Il Comitato nazionale italiano per le arti popolari, costituito in seno all'Opera Nazionale Dopolavoro e sotto gli auspici della Commissione nazionale italiana per la cooperazione intellettuale, per inquadrare e potenziare tutte le attività nazionaln attinenti le arti e tradizioni del nostro popolo, ha indetto a Trento, per i giorni 8-11 settembre 1934 XII, in coincidenza con le altre manifestazioni del settembre Trentino, un Congresso nazionale di arti e tradizioni popolari.

Il Comitato organizzando tale Congresso si ispira alle seguenti finalità: raccogliere sotto i segni del Littorio, in collaborazione feconda tutti gli studiosi ed amatori del ricchissimo patrimonio popolare della nostra gente; portare alla luce di una più alta comprensione i valori intellettuali, morali, artistici e storici del nostro popolo, le manifestazioni istintive, le speciali attitudini ataviche che hanno trovato e trovano, specie nel campo artistico, la loro espressione più genuina; rilevare, infine, con rigorose indagini scientifiche nella multiforme anima italiana, il fondo comune nazionale e storico da cui tutte le tradizioni popolari derivano per accostarsi così sempre più allo spirito unitario della Patria.

Perchè tale Congresso, di carattere squisitamente nazionale, riesca veramente degno degli alti scopi cui mira, il Comitato promotore, il quale è presieduto da S. E. il Senatore P. S. Leicht presidente della Società Filologica Friulana, invita anche gli studiosi friulani del folclore a volervi partecipare, non solo per dare con la propria adesione maggiore importanza al raduno, ma anche perchè la manifestazione scientifica riesca in Trento fascista, un'affermazione degna della nuova Italia di Mussolini.

Il II Congresso nazionale delle tradizioni popolari, il quale precede quello che sarà tenuto a Trento, ha avuto luogo nel 1931 a Udine, sotto gli auspici della Società Filologica Friulana, ed ha avuto un esito brillante, sia per l'importanza dei lavori svolti, sia per il largo intervento di studiosi.

Le adesioni al Congresso dovranno essere mandate al Comitato nazionale italiano per arti popolari — Ministero di Giustizia — Via del Conservatorio — Roma, entro il 15 corrente.

La quota d'iscrizione è stata fissata in lire 25.

Le Ferrovie dello Stato hanno concesso lo sconto del 70 per cento. Per maggiori notizie gli interessati potranno rivolgersi alla sede del Comitato a Roma o alla Società Filologica Friulana, a Udine.

Domenica, treno popolare per Venezia

Domenica prossima, avremo un treno popolare con meta Venezia, la Regina dell'Adriatico, con la spesa di sole lire 14.

Il treno partirà da Udine alle ore 6,35 da Venezia partirà alla sera, alle ore 20,40 con arrivo a Udine alle 23,27.

Cospicua oblazione del Consiglio prov. dell'economia

Il Consiglio Provinciale dell'Economia corporativa ha erogato a favore dell'Istituto Friulano Orfani di Guerra di Rubignacco la somma di lire 2000 quale contributo per l'anno corrente.

L'Ente beneficato porge i più sentiti ringraziamenti.

Riduzioni estive per dopolavoristi ai cinema Eden e Cecchini

Il Dopolavoro Provinciale comunica:

La Direzione del Cinema Eden e del Cinema - Teatro Cecchini ha concesso ai dopolavoristi a partire dal 1 Luglio e per tutto il periodo estivo, le riduzioni in tutti i giorni, esclusi quelli festivi.

Il successo dei dopolavoristi di Aviano ai raduni di Pisa e Montecatini

Con viva soddisfazione apprendiamo il successo che il Gruppo folcloristico del Dopolavoro di Aviano ha ottenuto al grandioso raduno dei costumi tenutosi a Montecatini e a Pisa. Al Dopolavoro Provinciale, sappiamo, è pervenuto il ringraziamento degli organizzatori per aver inviato la bella rappresentanza che ha ben figurato per la brillante nota di colore e di brio portato ai raduni e per la disciplina e il contegno dei componenti.

Aggiungiamo che a Pisa S. M. il Re — il quale con la Reale Famiglia ha assistito allo sfilamento del corteo e alla esibizione teatrale — si è compiaciuto esprimere la Sua soddisfazione per l'artistica manifestazione popolaresca - dopolavoristica cui hanno partecipato gli avianesi in rappresentanza della nostra Provincia.

Al gruppo dopolavoristico di Aviano che ha tenuto in onore in sì importante manifestazione il buon nome di Udine e del Friuli il nostro plauso.

Affermazione artistica

La giuria del concorso fra pittori e scultori italiani per pitture e sculture sulla guerra e sulla vittoria, indetto sotto l'alto patronato di S. M. la Regina, ha ultimato l'esame dei lavori presentati e comunicato i nomi (ne diamo l'elenco in seconda pagina) degli artisti vincitori del concorso di primo grado. Fra essi notiamo quello dello scultore concittadino Mario di Monte Cecon, il quale si è affermato in questo importante concorso.

Al valente artista vivi rallegramenti.

Gita ad Abbazia con gli escursionisti friulani

La incantevole città è adagiata per circa 4 km. sulla Riviera del Quarnaro. Tra il mare, i colli con i monti sempre verdi, l'abitato sorge tra magnifici parchi e giardini di una floridissima vegetazione subtropicale.

Due arterie principali attraversano la città. Il lungomare, meravigliosa passeggiata che segue la costa attraversando parchi e giardini e fiancheggiando l'abitato, si snoda in mezzo ai folti boschetti raggiungendo Laurana.

Il Corso Vittorio Emanuele, la via principale della ridente cittadina, offre i migliori alberghi.

Tra i parchi si annoverano il parco Angiolino, celebre per l'allevamento delle più strane piante esotiche, il parco della Redenzione, piccolo ma pittoresco, e l'amenissimo parco Regina Margherita situato sulle pendici tra il corso e la via Garibaldi.

Abbazia, da una plaga disabitata, in pochi anni è stata trasformata in una splendida città giardino, dove affluiscono stranieri, per visitare le bellezze singolari del suo paesaggio e per il suo clima.

La Società di Navigazione Cosulich, ha creduto opportuno organizzare per domenica 8 luglio una gita con la modernissima motonave «Neptunia». I partecipanti così, oltre che visitare l'incantevole cittadina, potranno trascorrere dieci ore di gaiezza a bordo di una delle più moderne e lussuose navi.

La quota di viaggio è stata fissata in lire 60 e di lire 30 per ragazzi dai 5 ai 10 anni nonchè ai soci e famiglia della Lega Navale Italiana verrà praticato lo sconto del 10 per cento. La quota comprende due colazioni ed il menù è così composto:

Colazione: composta di antipasto all'italiana; minestra di verdura; Lasagne alla bolognese. Petto di vitello, arrosto allo spiedo, spinacci alla crema; pomodoro al forno, patate; assortimento formaggi, frutta, caffè, bottiglietta di vino.

Pranzo: ristretto di pollo, zuppa d'orzo alla crema, sgombro ai ferri, pollastrino fritto alla viennese, spinaci alla crema, insalata di lattuga, torta millefoglie alla crema o gelato, cestino frutta, caffè e vino.

La partenza da Trieste è fissata alle ore 8 con arrivo a Abbazia alle 13.30.

Partenza per il ritorno alle ore 18 con arrivo a Trieste alle 23.30.

La Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro aderendo alla richiesta dei suoi soci ha dispotso il servizio dei torpedoni da Udine a Trieste con partenza da Udine alle ore 5.30 e ritorno alle 1 circa. La quota di viaggio Udine-Trieste per i soci della S.E.F. e S.A.F. in regola col tesseramento è di lire 13, per i non soci lire 15. Le iscrizioni ai pochi posti ancora disponibili si ricevono presso la S.E.F. via Brenari 9 dalle 20.30 alle 21,30 e presso l'Agenzia Troian e Paretti, via Aquileia 82 durante il giorno.

Treni popolari sulla Udine - Tarcento

Per domenica 8 corr. le Tranvie del Friuli organizzano una giornata di treni popolari per Tricesimo e Tarcento a prezzi ridottissimi.

Il biglietto di andata - ritorno per Tricesimo costerà lire 2 e quello di andata-ritorno per Tarcento lire 3.50.

La partenza ed il ritorno potranno essere effettuati con qualsiasi treno della giornata.

Per l'occasione, oltre a quelli previsti dall'orario normale, saranno effettuati i seguenti treni straordinari:

In partenza da Udine alle ore 15.20 — 17.20 — 21.25 — 22.20 (fino a Tricesimo) — 23.20.

In partenza da Tarcento alle ore 15.27 — 17.27 — 21.32 — 22.27 — 0.17.

Speciali trattenimenti saranno preparati per l'occasione al «Caffè Giardino Fant» ed all'Albergo Ristoro.

Nel Consorzio produttori latte Bassa Friulana

Il Consorzio produttori latte della Bassa friulana comunica che essendo stata venduta la centrale del latte della consorziata latteria di Joannis-Visco ha ad essa pagato tutto il latte ritirato per la vendita e cioè fino al 15 maggio, data con la quale è venuta a cessare la fornitura.

I prezzi, netti da ogni trattenuta, pagati alla latteria di Joannis sono stati:

Dal 1. agosto 1933 al 31 gennaio 1934 lire 0,53,75 al litro — Dal 1. febbraio 1934 al 31 febbraio 1934 L. 0.53.50 al litro — Dal 1. marzo 1934 al 15 maggio 1933 L. 0.47 al litro.

BENEFICENZA

a mezzo de "Il Popolo del Friuli"

All'E. O. A. — Per onorare la memoria di Giuseppe Comaz: Maria Teresa ed Antonio Bellavitis, L. 10 — Per onorare la memoria di Itala Zuccaro ved. Matteicich: Famiglie Ridomi-Modolo, L. 25.

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Giuseppe Comaz: Enrico Santi, L. 10; Pietro Gurisatti, L. 10.

Altre offerte

All'Unione Italiana Ciechi, pervennero le seguenti offerte: signorina Maria Biasoni in morte di Giuseppe Comaz, L. 10; Emma Raddo ved. Pignataro, 15 — Signorina Maria Iasoni in morte del rag. Zelio Zucchi, L. 10.

Alle Orfanelle di via Rivis. — In memoria di Giuseppe Comaz: Alfonso e Angelina Benedetti, L. 20.

I promossi

R. Scuola Tecnica Industriale «Giovanni da Udine»

Elenco degli alunni promossi nello scrutinio e nella sessione estiva d'esami (1933-34):

R. Scuola Tecnica Industriale. Promossi alla II.a classe: Castellarin Costantino, Fontanini Giuseppe, Gos Corrado, Plai Giuseppe, Scodavolpe Fernando.

Licenziati dalla II.a classe: Lunazzi Alcide, Pacini Mario, Piazza Romeo, Ferrari Bruno.

R. Scuola di Tirocinio per meccanici-elettricisti. Promossi alla IV.a classe: Codarin Gino, Codato Giovanni, Morello Pietro, Porazzo Amilcare, Querini Luciano.

Licenziati dalla IV.a classe: Clocchiatti Amos, Collaoni Addo, Del Mestre Italo, Foglia Luigi, Forgiarini Leo, Macor Bartolomio, Marchesan Mario, Marta Valentino, Prete Aldo, Sfreddo Edoardo, Tirelli Athos, Toniutti Mario.

R. Scuola Secondaria di Avviamento professionale. Promossi alla II.a classe: Basaldella Mario, Bechis Giuseppe Benedetti Fulvia, Berlasso Enno, Bonavita Raffaele, Bragantini Nereo, Bronzin Lodovico, Cantarutti Corrado, Cattarossi Luigi, Coccolo Mario, Cova Carlo, Dal Prete Giuseppe, Damiani Sisto, Desinan Enzo, Fasano Sante, Fattori Enrico, Fior Wilson, Gasparotto Gino, Gigante Primo, Goruppi Alessandra, Lindaver Mario, Madrisotti Attilio, Missio Aldo, Moreale Adelma, Paolini Pio, Passon Lido, Petrel Ferruccio, Pieni Aristide, Querini Giuseppe, Ronco Rinaldo, Sartorello Lionello, Siardi Rina, Spangaro Elvata, Tallone Walter, Titon Tarcisio, Tosolini Vilco, Turri Edo, Vadori Riccardo, Venuti Glycera, Zamboni Umberto, Zanello Mario, Zilli Nello, Zuliani Gastone.

Promossi alla III.a classe: Barzaghi Mario, Battigelli Sergio, Buratti Aldo, Burelli Dino, Candido Paride, Cossio Luigi, Del Fabbro Bruno, Della Pietra Realdo, Fontana Vittorino, Foraboschi Fulvio, Govoni Giuliano, Maestrutti Bruno, Martinis Bruno, Marzona Ernesto, Pistidda Maria, Pittoni Emanuela, Romano Dorino.

Licenziati dalla III.a classe: Bertossi Bruno, Bragantini Dino, Cassutti Ada, Colla Lidia, De Franceschi Aldo, Di Filippo Moreno, Dori Dario, Fachin Federico, Feruglio Aldo, Feruglio Danilo, Feruglio Mario, Gianni Angiolino, Lesa Leo, Sacchi Luciana, Sambuco Teresa, Sebastianutti Lidia, Simonutti Giorgino, Toso Anita, Vuano Adalgisa, Zanetti Marianna.

Corso serale per maestranze. Promossi alla classe I.a: Berini Libero, Bertoni Giuseppe, Calligaris Ugo, Colavizza Giuseppe, Degano Marco, Deotto Marino, D'Odorico Comuzzi, Luigi, D'Odorico Torquato, Doferi Renzo, Drigani Secondo, Galluzzo Duilio, Galluzzo Marcello, Gnesutta Amedeo, Goruppi Casimiro, Leita Ernesto, Marchiol Guerriero, Moro Enrico, Negri Nello, Pegoraro Ugo, Piccin Marcello, Pozzo Carlo, Rocco Carlo, Sartori Carletto, Sello Oreste, Serravalle Aldo, Tallone Danilo, Valerio Angelo, Varutti Ardui, no, Zamparo Luigi.

Promossi alla II.a classe, Sezione meccanici: Disnan Giovanni, Dorigo Bruno, Duca Umberto, Gos Alfeo, Russolo Mario, Saccavino Cesare.

Promossi alla II.a classe, Sezione elettricisti: Fantoni Olvino.

Promossi alla II.a classe, Sezione edili: Bonino Antonio, Botto Tito.

Promossi alla II.a classe, Sezione arti decorative: Bresil Biagio, Di Giusto Emilio, Foschiatti Gio. Batta, Glerean Primo, Nadalutti Angelo, Petri Eligio, Piazza Giovanni, Rumignani.

Licenziati dalla II.a classe, Sezione meccanici: Livis Guerrino.

Licenziati dalla II.a classe, Sezione elettricisti: Borgobello Aristide, Franzolini Gino.

Licenziati dalla II.a classe, Sezione edili: Fuccaro Paolino.

Licenziati dalla II.a classe, Sezione arti decorative: Lovisatti Camillo, Milan Pietro.

Corso domenicale di lavori femminili. Promosse alla II.a classe, Sezione taglio-cucito: Arrighi Anpita, Bareschi Edea, Bernardis Anna, Bertoni Maria, Bertossi Bruna, Bulatti Giuseppina, Coccolo Rita, Chittaro Maria, Comuzzo Stelvia, Dentesani Lyda, Dispensa Agata, D'Odorico Comuzzi Ines, Fattori Elisa, Felettigh Anna, Foschiatti Maria, Fracasso Angelina, Genero Bruna, Giaiotto Norma, Jannis Mercedes Macorigh Onorina, Marchiol Albina, Marzona Rina, Modotti Valeria, Modotto Vittoria, Molinaro Teresina, Mossutti Olga, Nadalutti Giovanna, Ricciardi Regina, Salvador Ines, Sartori Norma, Virgilio Maria, Zilli Gisella.

Promosse alla classe III.a, Sezione taglio-cucito: Beltramini Cesarina, Beorchia Maria, Boemo Ersilia, Ceschia Maria, Drigani Alba, Gri Elda, Lanzutti Romea, Marchiol Elsa, Merlino Aurelia, Pizzolini Gentile, Ricciardi Bambina, Scialino Maria, Simonitti Maria, Tami Pierina, Zandonella Italia, Zilli Elsa.

Licenziate dalla classe III.a, Sezione taglio-cucito: Antonutti Rina, Anziutti Ermellina, Braida Leonilda, Chitussi Lucia, Fabris Giuseppina, Feruglio Luigia, Geretti Iside, Macorig Maria, Michieli Elvia, Nastuzzo Carlina, Potocco Alessandra, Trevisani Maria, Vecil Teresina.

Promosse alla classe II.a, Sezione ricamo: Adorini Lidia, Barazzutti Silvia, Bassani Marcellina, Beretta Lucia, Beretta Maria, Cecotti Elda, Ceschia Giovanna, Federicis Emilia, Feruglio Giuseppina, Nadalutti Bruna, Sartori Elda, Toso Onelia, Tosolini Olga.

Promossi alla classe III.a, Sezione ricamo: Compassi Maria, Compassi Teresina, Cuttini Rina, Del Bianco Emilia, Mauro Bianca.

Licenziate dalla classe III.a, Sezione ricamo: Biffis Teresa, Maseri Bianca, Pilosio Lidia, Zilli Solidea.

Corso di specializzazione pre-aeronautica per meccanici-motoristi. Allievi risultati idonei: Fabbro Guido, Varadi Aldo, Bellomo Vito, Cecotti Valentino, Clozza Enrico, Peruzzi Davide.

Concorso a posti gratuiti presso il Collegio Toppo Wassermann

Da oggi a tutto il 31 agosto p. v. è aperto all'Istituto comunale provinciale di Toppo Wassermann il concorso a due posti gratuiti e a tre semigratuiti per la città di Udine, e un posto gratuito ed uno semigratuito per la provincia di Udine da accordarsi a norma degli art. 59, 62, 63 e 64 dello Statuto.

L'esame di concorso verte sulle stesse materie ed ha il medesimo procedimento dell'ultimo esame preparato dall'aspirante nelle pubbliche scuole nella sessione di giugno u. d.

Le prove di esame avranno luogo entro la prima decade di settembre p. v.; la data precisa sarà a suo tempo notificata ai candidati.

Entro il 31 agosto p. v. i concorrenti dovranno presentare al Presidente del Consiglio Direttivo del Collegio una istanza in carta semplice, con la dichiarazione del posto cui intendono concorrere e coi prescritti documenti a corredo (art. 60 dello Statuto).

Gli ulteriori schiarimenti saranno forniti dalla Direzione del Collegio (via Gemona 92) dalle ore 9 alle 11 dei giorni feriali.

Saranno prese in considerazione solamente le domande prodotte entro il termine del 31 agosto p. v. e corredate da tutti i documenti richiesti.

Distribuzione di galli miglioratori

Giovedì, 5 corrente, il Consorzio allevamenti bassa corte, ha disposto di effettuare le prime distribuzioni di galli miglioratori.

Questi primi gruppi (circa un centinaio) verranno distribuiti come segue:

Giovedì 5 luglio, alle ore 9 antimeridiane, al Circolo agricolo di San Giorgio di Nogaro;

Giovedì 5 luglio, alle ore 11 antimeridiane al Circolo Agricolo di Cervignano;

Sabato 7 luglio, alle ore 10 ant. alla sede del Consorzio, presso la Federazione Fascista degli Agricoltori, in via Poscolle 8 (palazzo Agraria).

Tutti gli agricoltori che hanno ricevuto l'avviso del ritiro del gallo da essi prenotato, dovranno presentarsi nella località e nella ora fissata, per effettuare il cambio, ricordando che, nel mentre la prenotazione era facoltativa, il ritiro è un obbligo.

Il Consorzio provvederà a portare qualche soggetto in più di quelli già prenotati, per accontentare gli agricoltori che dovessero farne richiesta durante la operazione di consegna.

Partenza di ammalati per Lourdes

Il treno violetto, che porterà a Lourdes 400 infermi delle Tre Venezie, passerà per la Stazione di Udine domani mattina giovedì, alle ore 5,15. Per i pellegrini Mons. Arcivescovo, assente, fece giungere, a mezzo del presidente della sottosezione udinese per il trasporto degli ammalati a Lourdes, Sac. Avv. Aristide Baldassi, queste paterne parole: «Non potendo di presenza impartire la pastorale benedizione ai nostri cari ammalati, che pellegrinano al Santuario di Lourdes in cerca di conforto e, se a Dio piacerà, di salute, la affido a questo foglio e più ancora la affido alla divina bontà. Che l'Arcangelo Raffaele accompagni i sofferenti! Che la Vergine Immacolata esaudisca i loro voti! Che il Signore ricompensi le anime caritatevoli, che, imitando il buon samaritano, assistono e curano maternamente le membra sofferenti del Corpo Mistico di Gesù Cristo! Sarò grato agli ammalati se anche per me offriranno a Dio le loro pene pazientemente sopportate; sarò grato a quanti, ai piedi della Immacolata, mi ricorderanno. - Dev.mo *Giuseppe Nogara, Arcivescovo*».

Gli infermi dell'Arcidiocesi sono 14, accompagnati da 11 infermiere, tra cui figurano i più bei nomi dell'aristocrazia friulana. Tutti i buoni sono invitati ad avere per questi doloranti e per queste gentili assistenti un pensiero ed una preghiera particolare durante i giorni del pellegrinaggio.

Il vicario di Gervasutta festeggiato

La popolazione del rigoglioso rione di Gervasutta ha offerto solennemente domenica scorsa al suo Vicario don Davida Varnerin le insegne della mozzetta e del rocchetto recentemente conferitagli dalla S. Sede.

Se si pensa in quale condizione gli fu affidata la nuova Chiesa del Cristo visitandola oggi non si può che rimanere stupiti per gli innumerevoli lavori che vi sono stati eseguiti, tanto che essa è ormai completata in ogni sua parte con gusto e decoro veramente artistico.

Lode quindi alla popolazione che in meno di sette anni ha offerto più di 150.000 lire per i lavori della Chiesa, lode al suo Sacerdote che ha saputo così bene utilizzare tante piccole offerte che formano un sì ingente capitale.

Alle ore 9.30 di domenica scorsa convennero nella casa Canonica i rappresentanti della popolazione; il presidente del consiglio parrocchiale sig. Mario Olivo consegnando le insegne pronunciò un elevato indirizzo in favore del festeggiato protestando la devozione e l'attaccamento di tutta la popolazione.

Il Vicario, don Varnerin, vivamente commosso rispose ringraziando e promettendo di dedicarsi ancor più che per il passato al maggior bene della popolazione affidatagli.

I convenuti si portarono indi in Chiesa ove ebbe luogo la S. Messa solenne dopo la quale seguì un signorile rinfresco offerto dal Comitato a tutti gli invitati.

Numerose le adesioni fra cui la benedizione di S. E. mons. Arcivescovo.

Al Dott. Vicenzini

Ammalato da un anno per forte asma e nevrosi gastrica dopo aver tentato inutilmente ogni mezzo di terapia ricorsi al Dott. Vicenzini ed ora mi trovo perfettamente guarito e perciò desidero esternare pubblicamente a Lui la mia riconoscenza.

Baldissera Giacomo
Via Trento 7, int. 2 — Udine

* * *

Ammalata da circa otto anni di sciatica doppia, dopo aver provate inutilmente tante cure devo la mia guarigione al Dott. Vicenzini che ringrazio di cuore.

Luigia Moretti
Santa Maria la Longa - Udine

Abbonamento alle radioaudizioni

In relazione ai provvedimenti recentemente presi riguardo alle tasse sul materiale radiofonico, si fa presente che nulla è variato per ciò che riguarda il canone di abbonamento alle radioaudizioni che resta pertanto di lire 80 annue per qualsiasi tipo di apparecchio e quindi anche per quelli a galena.

Lo scoppio d'una capsula

Ieri nel pomeriggio, il fabbro Angelino Chiarandini di Angelo di anni 27 dimorante in viale Vat fu medicato all'ospedale dal dottor Copetti, per una ferita al dito pollice della mano sinistra, guaribile in otto giorni. Riportò tale lesione in seguito ad accidentale scoppio di una capsula ch'egli teneva in mano.

Incidente motociclistico

Il cameriere Bruno Barbieri di Erminio di anni 24 abitante in via Ronchi, cadendo accidentalmente dalla moto con la quale si accingeva a fare una gita, si produsse una ferita al dito mignolo della mano sinistra guaribile in 10 giorni.

Fu medicato all'ospedale dal dott. Copetti.

Morte improvvisa

Ieri, fu rinvenuta cadavere nella propria abitazione a Pasian di Prato, tale Assunta Marchiol di Angelo, maritata Cossettini di anni 32.

La scomparsa repentina della Marchiol ha destato vivo cordoglio.

Bollettino demografico di UDINE del 3 luglio 1934 - XII

Nati	2
Morti	2
Matrimoni	—

Morti

Comessatti Pietro fu Girolamo di anni 83 farmacista — Fumolo Annibale di Sebastiano di anni 1.

Urta contro un aratro

Il quindicenne Fortunato Degano di Angelo di Pasian di Prato, mentre lavorava in campagna, rimase colpito accidentalmente al dorso del piede destro, dalla punta di un aratro. Riportò conseguentemente una ferita da taglio giudicata guaribile al Civico Ospedale, in una dozzina di giorni.

Di chi sono i thermos?

All'Ufficio Economato in Municipio è stata depositata una sporta a rete contenente due thermos grandi.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

TEATRO ESTIVO Campo Moretti
Compagnia Baseggio

L'EREDE DE' BRUSTOLON — Grottesco in 3 atti di Ceschi e Galeazzi. — Nel Varietà: «Brigata Gloria» — Ore 21.

GIARDINO MORETTI
Viale Venezia

Ore 21: FESTA DELLE ALI - Ballo di gala. - Originale addobbo aeronautico. - Esibizioni di danza - Dono agli intervenuti.

PUCCINI
(Riposo)

Cinematografi

CECCHINI

KING-KONG — Il film che supera ogni immaginazione. Il capolavoro del brivido. L'avventura più emozionante. Successo mondiale, parlato in italiano. Val. le rid. — Ore 17.

EDEN

UOMINI FORTUNATI — Capolavoro passionale, avventuroso e sportivo, parlato. Novità con Mary Astor e Riccardo Cortez. «Disegni e Luce»; val. le rid. - Ore 17.

IMPERO
(Chiuso per restauro).

Direzione - Redazione - Amministrazione Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-50

La riflessosimpaticoterapia
e l'opera del dott. Vicenzini

Ben tre volte abbiamo tentato inutilmente di strappare una intervista al dott. Vicenzini. Le diverse sale d'aspetto dell'Albergo, erano, in questi due giorni, letteralmente gremite di pazienti e solo oggi il suo segretario, un valoroso ex ufficiale degli arditi, è riuscito a far capire agli ammalati che noi non eravamo tali... e siamo passati.

Fuori, tra i molti guariti, vi era una giovane donna attorno a cui il crocchio era più serrato: una certa Moretti di S. Maria la Longa, che veniva dopo avere fatto un lungo percorso in bicicletta, a ringraziare il dott. Vicenzini. L'altra volta era venuta a stento e accompagnata dai famigliari.

Il dott. Vicenzini ci accoglie molto gentilmente e, stringendoci cordialmente la mano:

« Vi ringrazio — ci dice — di aver pubblicato la mia lettera, a riguardo della « donna luminosa di Pirano ». Nessun scopo pubblicitario ha spinto me a il mio animo a scrivere questa lettera, poichè noi ci occupiamo di elettrobiologia solo a scopo di « sollazzo ». L'unica ragione, ripeto, che non ci ha potuto far tacere, è stata la miserevole conclusione, che fa ritenere degli illustri scienziati, quali il Vitali, il Protti, ecc. come dei visionari, come visionari sono ritenuti in genere coloro che proclamano qualche fatto nuovo e qualche nuova idea ».

— Ma perchè, diciamo noi, Ella insiste tanto su questo punto?

— Anch'io, purtroppo, sono passato in questi ultimi anni, attraverso tutti gli illuminati responsi di varii Scienziati, i quali, dotati di una formidabile competenza nella Materia che io tratto, e non sapendo spiegare, si riparono dietro il « telone » della parola «Suggestione». E qui non sarebbe stato inopportuno chiedere loro, che cosa intendano « scientificamente parlando » per suggestione.

— Ma come? C'è qualcuno ancora che dubita che Ella faccia un'azione suggestiva?

— Oh, sì, qualche melanconico, e, credete, i melanconici son necessari perchè altrimenti la Scienza Vera, senza essere spronata dalle capatbie opposizioni dei mediocri, non progredirebbe nel suo fatale cammino.

A questo punto entra un uomo sulla quarantina, un colono, come lo dimostra il suo aspetto.

Lo interroghiamo:

— Come sta?

— Bene assai, ora, risponde; ma quanti dolori il mese passato dopo la prima applicazione nasale. Va bene che il dottore me lo aveva avvertito ma sono dovuto rimanere a letto due settimane ed ho avuto dolori tali che mai avevo provato.

— Vedete, ci dice il dott. Vicenzini, ecco qui la nostra opera suggestiva. L'ammalato viene sempre avvertito che il probabile futuro successo delle stimolazioni nasali verrà sempre preceduto da una transitoria e passeggera esacerbazione della malattia stessa, e che questo esito si consolida sempre a partire dalla quarta o dalla quinta eccitazione. Se la nostra fosse un'azione suggestiva, il successo sarebbe immediato e alla prima.

Mentre il dottore parla, seguita il suo lavoro e, nei pochi minuti che noi siamo con lui, una ventina di ammalati sono passati attraverso il rapido e lieve toccamento nasale.

Sono tutti raggianti di gioia questi esseri che credevano ormai, prima del magico tocco, di aver dovuto abbandonare ogni cura.

Il dott. Vicenzini ci mostra un pacco di schede cliniche: su oltre trecento ammalati visti nel Friuli; l'80 per cento è stato trattato gratuitametne, il 75 per cento ha ottenuto un vantaggio completo dal Sistema, e, salvo qualche raro insuccesso, il resto degli ammalati si avvia rapidamente alla guarigione.

L'opera che svolge questo giovane scienziato, il quale ha saputo in virtù della sua illuminata intelligenza e della sua capacità conquistarsi un posto eminente nel campo medico, è soprattutto veramente umana. Ed anche meravigliosa perchè la sua attività soltanto dopo innumerevoli testimonianze di pazienti guariti da malattie dichiarate... inguaribili egli ha potuto vedersi spianata la via prescelta si, che vedeva diritta e levigata ma che troppi « interessi » cercavano disseminare degli ostacoli più svariati.

Vicenzini è un nome ormai popolare. E' celebre e la sua celebrità non è limitata dai confini di una provincia o di una nazione.

Dopo anni di polemiche sostenute in Italia ed all'estero per avvalorare l'efficacia del nuovo sistema terapeuto lanciato dal celebre medico spagnolo Asuero di cui fu uno dei primi assistenti e discepoli (efficacia a volte interessatamente negata, nonostante l'inconfondibilità dei fatti), il dott. Vicenzini ha potuto demolire ogni ostacolo ed ora la sua opera è seguita necessariamente con ammirazione, anche se con invidia, degli stessi suoi avversari.

Una volta i pazienti si recavano dal dott. Vicenzini di nascosto perchè tutti li avevano messi in guardia da questo giovane medico: troppo giovane per poter guarire quello che le... barbe più fluenti non avevano potuto fare.

Ora è tutt'altra cosa. Sono i medici che accompagnano i propri ammalati — e noi abbiamo visto qualcuno all'albergo Italia — perchè sanno quanto abbia saputo fare il dott. Vicenzini, il quale, poi, al collegio non lesina spiegazioni. Non è geloso della sua specialità. La riflessosimpaticoterapia è stata messa al servizio dell'umanità, come bene ha detto un uomo beneficato, il comm. Felice Testa, Questore di Belluno, del quale leggiamo, in un voluminosissimo album la seguente dichiarazione che ci piace ripetere:

« La scienza che rimane nel campo dell'astrazione senza mettersi a servizio dell'umanità è cosa vana. Non così può dirsi del principio scientifico su cui si fonda il Sistema di cura del dott. Vicenzini a giudicare dai risultati meravigliosi raggiunti in pochi giorni per quanto riguarda la mia persona. Per anni ed anni sono stato travagliato da artrite uricemica ribelle a tutti i rimedi di cui la Scienza dispone. Oggi posso dire di essere perfettamente guarito in seguito a poche intervenzioni nasali. Esprimo pertanto all'ottimo dott. Vicenzini tutta la mia riconoscenza ».

Questo è uno dei tanti tanti attestati di personalità e di gente umile.

A Udine poi, il dott. Vicenzini ha avuto un successo straordinario. Le guarigioni hanno raggiunto quasi la totalità. Specialissimo poi il caso del proprietario di un caffè il quale, ha potuto evitare l'intervento chirurgico per una grave cefalea frontale dipendente da sinusite radiologicamente accertata.

Sappiamo che il dott. Vicenzini sta avorando per completare un trattato, che fra brevi giorni sarà dato alle stampe, dove egli esporrà ampiamente la teoria e la tecnica della riflessosimpaticoterapia, per il quale volume vivissima è l'attesa specie nell'ambiente scientifico medico.

Fra i tanti riconoscimenti che il giovane scienziato ha avuto in questi ultimi tempi della sua vittoriosa attività, ve n'è uno, ambitissimo, di cui egli si sente giustamente orgoglioso. Ultimamente, infatti ha avuto l'onore di essere stato ricevuto a Gardone da Gabriele d'Annunzio, il quale gli ha pure donato un ricco dono in segno di ammirazione e di plauso.

g.

Si ustiona con l'acqua bollente

La studentessa Nella Saccomani di Pio, abitante in viale della Stazione, per aver rovesciato accidentalmente un secchio d'acqua bollente, riportò ustioni di primo e secondo grado al piede destro. Fu medicata all'ospedale dal dottor Pittoni e giudicata guaribile in una diecina di giorni.

CALENDARIO

Mercoledì (185-181).

S. Ulrico, vescovo di Augusta; morì dopo 50 anni di episcopato, a 83 anni di età nel 972. - San Galli, vescovo di Clermont.

Domani: S. Zoe, martire.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 4,41 e tramonta alle 19,47.

FIERE E MERCATI

Oggi: Codroipo e Capriva.

Domani: Latisana, Pavia di Udine e S. Giorgio Rich.

IL TEMPO PER OGGI

Probabilità. - Continueranno su tutta l'Italia condizioni di tempo generalmente buone; prevedesi quindi cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Annuvolamenti alquanto più estesi si avranno sull'alta Italia e sulla Sicilia. Qualche nebbia al mattino in Val Padana e sull'Appennino settentrionale. Venti deboli calmi in Val Padana, venti deboli o moderati intorno nord sull'alto Adriatico, altrove prevalentemente venti maestrali, moderati o alquanto forti sulle regioni meridionali, moderati sulle rimanenti. Brezze marine assai sensibili sul Tirreno. Temperatura pressochè stazionaria. Mare ancora mosso o alquanto agitato sui bacini meridionali. mosso sui rimanenti.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. - Ore 20,45: « Basi e bote », commedia lirica di P. Mangiagalli.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. - Ore 20,45: « Vienna romantica », fantasia radiofonica. -Ore 21,30: Concerto sinfonico.

Bolzano - Ore 20: Concerto variato.

Palermo. - Ore 20,45: Serata varia.

Programmi esteri

Bruxelles I. - Ore 20,45: «La richiesta di matrimonio», commedia in un atto di Cecov.

Monaco. - Ore 20,30: «Tosca», dramma musicale in tre atti di G. Puccini.

RISTORATORE

Trattoria Comunale.

Mattina: minestrone; pasta al ragù; vitello tonnato; lingua salmistrata; contorni.

Sera: pasta asciuta o in brodo; scaloppe al marsala; contorni.

Arte e Teatri

TEATRO ESTIVO
Sempre meglio... all'aperto!

Nel desiderio di confermare il noto principio che anche facendo «il becco alle stelle» si deva sempre trovare colui che ha qualche cosa da ridire, c'è qualcuno che si lagna che il Teatro Estivo è un po' troppo lontano dal centro. Siccome costui non può logicamente essere che obeso, adiposo o cachettico, gli si potrebbe rispondere facendo appello ad una fra le più note ed efficaci massime di sapore... fisiologico « post prantium stabis, post coenam ambulabis » aggiungendo che quindi la posizione del Campo Moretti è invece ideale perchè appunto richiede quel tale «ambulamento», che, se non piace soverchiamente al pensiero, riesce però di indubbio gradimento al fisico che lo sopporta.

Ma và detto, per la verità, che questi «brontoloni» sono di sera in sera in diminuzione mentre al contrario sono in aumento i sostenitori fedeli che ad ogni recita si notano più numerosi e più convinti.

Ieri a sera se ne è avuta la prova migliore: la serata era ideale, è vero, ma anche il menù in programma era alquanto stuzzicante.

Per primo piatto.... Goldoni! «I Rusteghi» o meglio (ma che strana mania questa di voler modificare a tutti i costi i titoli delle commedie) «I quattro rusteghi», serviti alla perfezione dalla Compagnia di Cesco Baseggio che ha portato questo lavoro con un gustosissimo sfondo di festosità serena squisitamente sentita, presentandolo come un leggero e fresco susseguirsi di quadri armoniosissimi che hanno veramente piaciuto in ogni minimo particolare.

Commedia di carattere, come tutti i lavori goldoniani, ha dato modo a Baseggio di poter rendere con sentita comprensione tutto lo spirito e tutta l'espressione voluta dal « Rustego » veneziano, inavvicinabile, prepotente, rude in apparenza ma in fondo malleabile e discreto che ritira le unghie e si ammansisce appena qualcuno grida più forte di lui.

E con Baseggio sono stati ottimi « rusteghi » il Dal Fabbro, il Malavasi ed il Tosato caratterizzando con personale sentire le loro singole figure. Una forbitissima ed astuta « Siora Felice » è stata Bice Parisi che ha divertito in tutte le sue scene e convinto per la compita grazia di veneziana autentica.

La Cappellini poi, è stata piacevolissima nella parte dell'ingenua « puta » maliziosetta, resa con ottima efficacia e con graziosità naturale. E la Rossato ha dato la voluta « sbatola » alla prepotenza timida di « Siora Margarita » riuscendo ancora una volta a farsi notare ed applaudire. Buona la Carlon, efficaci il Gonnella ed il Da Verona.

Per secondo piatto poi ci è stata servita una gustosissima insalata russa di danze, scherzi, canzoni che hanno pienamente soddisfatto il palato del pubblico. Lina Pupa non ha nascoste le sue.... recondite armonie, e si è prodigata applauditissima in tutte le sue canzoni gorgheggiate con simpaticissima leziosità.

Tullio Guerrieri ha fatto fare al pubblico le più matte risate con la sua personale dizione e con delle trovate che se non sono del tutto nuove sono però dette in maniera d'infallibile effetto.

E le dodici gambe del balletto « Gloria » hanno fatto più di quanto ci si attendeva perchè sono riuscite a muovere le mani del pubblico.

Pi-va

Questa sera Baseggio in « L'Erede de Brustolon » di Ceschi e la Brigata « Gloria » in nuovi numeri di varietà.

Quinta recita de "L'autor,, della Filodrammatica "E. Beltrame,,

Come già annunciato, domenica scorsa alle ore 21 nel teatrino del Dopolavoro di S. Gottardo, a richiesta generale, fu rappresentata la briosa commedia dialettale « L'autor » del noto autore ed attore concittadino Costantino Smaniotto.

Questa commedia fu data così per la quinta volta e sempre applauditissima grazie alla semplice, schietta interpretazione dei bravi filodrammatici.

Per un meritato elogio ripetiamo i nomi degli interpreti: la signorina Zeni Peresotti (nella parte di Taresie) si mostrò di perfetta misura nell'esplicare la sua parte, meritandosi larghi consensi da parte del pubblico; ciò dimostra che il ruolo da lei coperto è quello che si addice al suo temperamento.

La signorina Vilma Bontempo (nella parte di Rosalbe) dimostrò di assolvere il suo compito senza trascendere in nessuna esagerazione che certamente avrebbe nociuto alla voluta compostezza scenica.

La signorina Maria Gargussi (nella parte di comari Carlo) seppe, con tonalità adeguata, dare espressione alle sue frasi in modo di dimostrarsi la vera donna del popolo, che pur di parlare, quando non sa cosa dire inventa, sicura in sè stessa di fare cosa buona anzi di rendersi utile al prossimo.

La signorina Ines Gargussi (nella parte di Angeliche) con il suo fare sicuro e semplice dimostrò in brevissimo tempo di possedere ottime possibilità artistiche che le potrà dimostrare nella nuova commedia in allestimento. Da notarsi che la signorina Ines Gargussi deve compiere ancora il quindicesimo anno.

Il signor Italo Piccolo (nella parte di Cont Turin) ha messo in evidenza ancora una volta le sue spiccate doti di attore corretto.

Il sig. Parchi Bruno (nella parte di segretari) nel corso delle cinque recite ha sempre migliorato la sua recitazione tanto da dimostrarsi, nell'ultima, veramente a posto nel suo ruolo.

Il signor Celio Bontempo (Sior Remo) dimostrò sicurezza nella sua obbligata scena muta adoperando una mimica particolare, molto efficace.

Infine il signor Ugo Maddalena, direttore artistico della Compagnia e attore principale (Vincenzo Morrelato) recitò magistralmente la sua parte dando alla figura de « L'Autor » una evidenza realistica piena di briosa comicità e di sicuro effetto scenico.

Tutti i filodrammatici riscossero unanimi applausi.

Nel secondo intermezzo il signor Giovanni Greggio improvvisò un commovente monologo di occasione suscitando le simpatie del pubblico.

Così la ottima Compagnia continuerà la sua attività vivamente apprezzata da tutti quanti sono intervenuti alle sue recite e specialmente dai dopolavoristi ed alle loro famiglie.

Rinnovato successo
al teatro estivo di Paderno

Anche la scorsa domenica Parco Bertoli, dove all'ombra degli annosi ippocastani è installato il Teatrino della Filodrammatica italiana « F. Escher » dell'O. N. D. II Gruppo Rionale « A. Salvato », presentava un colpo d'occhio magnifico per l'innumere folla convenuta per assistere all'italianissimo lavoro di Washington Borg « Nuda ».

Il difficilissimo dramma è stato mirabilmente interpretato dai bravi filodrammatici padernesi. Padronanza scenica e dizione perfetta in loro non ha fatto difetto e ciò ne comprova i numerosi e scroscianti applausi che la numerosa folla tributò loro anche a scena aperta.

L'ottimo complesso filodrammatico dei quali fanno parte A. Maniacco, M. Budai, V. Bulfone, V. Mucchino, D. Londi, E. Vartsi, A. Feruglio, O. Martin e altri ancora non hanno bisogno di pennello decorativo tanto il loro valore è noto.

Anche la Scuola Corale « F. Escher » ha avuto la sua parte di applausi la quale, sotto la guida del maestro G. Barbetti ha cantato un ricco repertorio di villotte.

A completare la serata l'ottima orchestra diretta dal m. V. Tambozzo ha suonato allegri brani musicali.

Anche a questa seconda recita presenziava il Fiduciario del II. Gruppo Rion., cav. Marco Zoia.

(clco)

Gli spettacoli all'Arena di Verona

VERONA, 3

La fama degli spettacoli dell'Arena di Verona (primo in Italia fra i Teatri estivi che abbiano iniziato con criteri di grandiosità non disgiunti da un saggio equilibrio artistico la edizione di opere liriche), in venti anni di tradizione, ha conquistato così fervido ed esplicito riconoscimento in Italia e all'Estero da attirare intorno a questo importantissimo avvenimento teatrale, al solo annunzio del cartello della « stagione », la più viva attenzione da parte di artisti, di amatori e delle masse del pubblico in genere.

Per la prossima manifestazione che seguirà dal 28 luglio al 15 agosto con le rappresentazioni di « Gioconda », « Andrea Chènier », e « Lucia di Lammermoor » dirette da Gino Marinuzzi e con il concorso della Toti dal Monte e di Beniamino Gigli, si stanno, da oltre un mese, predisponendo le attrezzature sceniche ed i vari servizi con il concorso di specialisti tra i più rinomati.

Il palcoscenico, che avrà questo anno 32 metri di apertura alla ribalta, è attualmente la piattaforma sulla quale si svolge la travolgente e rumorosa opera delle squadre di « macchinisti » i quali stanno preparando il «montaggio» delle scene dovute all'arte del prof. Ettore Fagiuoli: si tratta di oltre 20.000 metri di superfici dipinte, sostenute da qualche vagone di legname e da una decina di tonnellate di speciali tubi in acciaio collegati tra loro da appositi congegni.

Per la occasione, le Ferrovie dello Stato hanno concesso una riduzione delle tariffe del 70 per cento da tutte le stazioni della rete nazionale.

MEZZO SECOLO

4 LUGLIO 1884

Anche questo anno si avranno a Udine le corse di cavalli per S. Lorenzo. E' reso noto il seguente programma: domenica 10 luglio, corsa dei sedioli con premi di lire 1000, 600 e 400; venerdì 15, corsa dei biroccini, con premi di lire 600, 400 e 300; domenica 17 corsa dei fantini con premi di lire 1000, 600 e 400.

—o—

L'autorità comunale ha istituito i servi di piazza a Udine ed oggi essi hanno cominciato a funzionare.

Ricevettero varie commissioni il che dimostra che questa innovazione rispondeva ad una necessità del pubblico.

LA CLESSIDRA

Altra cronaca provinciale

SEDEGLIANO

Movimento demografico

Nel mese di maggio si sono verificati i seguenti movimenti nello Stato Civile comunale:

Nati vivi 11; morti 4; immigrati 8; emigrati 8; Matrimoni 0.

Chiusura dell'anno scolastico

Sabato u. s. nel Capoluogo e nelle frazioni è stata effettuata la chiusura dell'anno scolastico. Nelle singole parrocchiali, gli alunni accompagnati dai loro insegnanti ascoltarono la Messa e quindi il discorso d'occasione pronunciato dal sacerdote locale, che ebbe parole di elogio e di incitamento per gli insegnanti e di buon consiglio per i giovani scolari.

Incidente stradale

Sere or sono il possidente Gelindo Ganzini di Luigi da Grions, rincasando colla sua motocicletta, verso le ore 23.30, nei pressi del «Castellario» e precisamente sulla svolta vicina, si scontrava, per ragioni ancora ignote, con una carretta trainata da un mulo di proprietà del sig. Giacomo Nogaro da Gradisca e su cui oltre al proprietario erano pure altri due compagni di viaggio. Nello scontro il Ganzini si ebbe la peggio perchè, sbalzato di sella, ruzzolò nel fossato laterale della strada, producendosi escoriazioni al naso ed in varie parti del corpo. Fu prontamente soccorso dagli stessi presenti e medicato all'ambulatorio del dott. Carafoli in Sedegliano. Ne avrà per pochi giorni.

Bicicletta in... ritirata

Due anni or sono il capo squadra della Milizia V. Giuseppe Zanussi da Sedegliano, lasciata incustodita momentaneamente la propria bicicletta fuori della trattoria Pittana verso le ore 22, ebbe la brutta sorpresa di non trovarla più quando doveva rincasare poco dopo.

Giorni or sono, per mero caso, un figlio dello stesso Zanussi, ebbe la ventura di adocchiare la bicicletta del genitore, che riconobbe subito. Si affrettò a denunciare il veicolo alla Benemerita e automaticamente, se la vide scomparire in casa... La bicicletta, si seppe poi, riposò per tutto quel periodo nel fienile di certo Pietro Cecchini fu Valentino pure da Sedegliano, che si era affrettato, mosso a compassione della derelitta... a procurarle quel giaciglio fuori delle intemperie.

Ora in compenso dovrà aggiustare i conti coll'autorità giudiziaria.

Furti campestri

L'agricoltore Norino Venier fu Pietro recatosi nel proprio fondo denominato «Schiedin» per la mietitura del frumento, constatò che ignoti durante la notte gli avevano tagliato una certa quantità di spighe. Non è la prima volta che il Venier dovette lamentare simili vandalismi. Anche questa volta si limitò a denunciare il danno subito, circa un mezzo quintale, ai carabinieri.

Notisi che in detta località, in varie riprese, si ebbero a verificare altri furti di paloni per viti, filo di ferro relativo, ecc. a danno di diversi proprietari limitrofi, senza traccia mai dei ladri.

SESTO AL REGHENA

Apertura colonie elioterapiche

Sono aperte le iscrizioni alle Colonie elioterapiche del Comune che prossimamente riprenderanno a funzionare a Sesto e Bagnarola nei locali degli Asili d'infanzia.

Malgrado le ristrettezze di bilancio è in animo dell'autorità preposta di poter ospitare questo anno un numero maggiore di bimbi bisognosi di cura.

Alle persone desiderose di contribuire anche a questa importantissima opera di bene, si rammenta che è accetta qualsiasi offerta in generi e denaro; mentre il Fascio Femminile è particolarmente officiato a prestarsi per il miglior andamento dell'attività coloniale.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Fiori d'arancio

Ieri mattina il camerata prof. Enrico Bressan ha impalmato la signorina Lina Salvadori, figlia del compianto camerata cav. uff. Umberto.

Fungevano da testimoni i professori Andreazza e Ghiretti. Ai novelli sposi, vivissimi auguri.

Un riconoscimento

L'apposita commissione ha conferito al camerata Amerigo Cescon, conduttore dell'Albergo alle Alpi, diploma di medaglia d'argento, per l'attrezzatura dell'albergo stesso.

Un lutto

Ieri notte, dopo brevissima malattia, si spegneva nella sua casa, in Tolmezzo, il notaio Vittore Marpillero. Ai congiunti tutti, vivissime condoglianze.

CAVAZZO CARNICO

Muore prendendo un bagno

Si conoscono solo ora i particolari della morte di Luigi Sivet, giovane e stimato operaio di qui, avvenuta otto giorni fa a Galliate (Novara).

Era addetto da molti anni allo Stabilimento C. Erba di Milano e era giustamente apprezzato per la bontà dell'animo e per la capace laboriosità.

Recatosi a una gita con la moglie ed alcuni amici a Galliate, con essi prese un bagno nel Ticino.

Stava per uscire dalle acque, quando fu colpito da improvviso malore e affondò. Tratto prontamente alla riva, a nulla valse la opera dei presenti e di due sanitari subito chiamati.

Lascia il padre in avanzata età e la giovane moglie. A loro e a tutti i famigliari le più vive condoglianze.

AMARO

Disgrazia mortale

La bimba Maria Mainardis, di anni 12, essendosi recata nell'alveo del Tagliamento per la raccolta di legna, assieme ad altri ragazzi, trovava misera morte nel guadare un ramo del fiume.

Incendio

Ieri nel pomeriggio per cause non precisate si incendiava uno stabile adibito a stalla e fienile di proprietà di Alfredo Mainardis di qui. Lo incendio fu prontamente domato dall'immediato afflusso della popolazione. Le autorità in entrambi le circostanze si sono immediatamente portato sul posto.

Colonia elioterapica

Per iniziativa del Fascio e coll'appoggio del Comune, si sta istituendo — per la prima volta qui — la Colonia Elioterapica che ospiterà 35 organizzati per un mese. La Colonia avrà inizio entro il 10 luglio p. v. Le iscrizioni si accettano presso il sig. Ferruccio Rossi segretario del Comitato.

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli